

BILANCIO D'ESERCIZIO



ANNO 2018

Alto Vicentino Ambiente Srl

Via Lago di Pusiano 4 – SCHIO

Capitale Sociale Euro 3.526.199,00 i.v.

CF 92000020245

PI 02026520243

Reg. Impr.92000020245

R.E.A. 0265221/VI

INDICE

1.	<u>Stato Patrimoniale</u>	p. 3
2.	<u>Conto Economico</u>	p. 11
3.	<u>Nota Integrativa</u>	p. 15
4.	<u>Tabelle allegate alla nota integrativa</u>	p. 58
5.	<u>Rendiconto finanziario</u>	p. 64
6.	<u>Relazione sulla Gestione</u>	p. 66

STATO PATRIMONIALE

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

Stato Patrimoniale 2018

ATTIVO				BILANCIO 2018	BILANCIO 2017
A)			Crediti v/Soci per versamenti ancora dovuti:		
	I		parte già richiamata		
	II		parte da richiamare		
B)			Immobilizzazioni		
	I		<u>Immobilizzazioni immateriali:</u>		
		1)	costi di impianto e di ampliamento	15.881	64.007
		2)	costi di sviluppo		
		3)	diritti di brevetto industriale e di util.ne di opere dell'ingegno	8.278	2.849
		4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	179.745	177.390
		5)	avviamento	153.103	320.919
		6)	immobilizzazioni in corso e acconti	33.395	49.380
		7)	altre	45.724	55.790
			<u>Totale Immobilizzazioni immateriali</u>	<u>436.126</u>	<u>670.335</u>
	II		<u>Immobilizzazioni materiali:</u>		
		1)	terreni e fabbricati	7.757.369	7.731.737
		2)	impianti e macchinario	16.648.896	18.854.408
		3)	attrezzature industriali e commerciali	56.283	52.549
		4)	altri beni	2.219.381	2.058.328
		5)	immobilizzazioni in corso e acconti	636.253	848.199
			<u>Totale Immobilizzazioni materiali</u>	<u>27.318.182</u>	<u>29.545.221</u>
	III		<u>Immobilizzazioni finanziarie:</u>		
		1)	partecipazioni in:		
		a)	imprese controllate	0	0
		b)	imprese collegate		
		c)	imprese controllanti		
		d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
		d)bis	altre imprese	21.440	21.440
		2)	crediti verso:		
		a)	imprese controllate		
			- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		

Comune di Saredo Prot. arrivo N.0004471 del 18-04-2019

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

Stato Patrimoniale 2018

				ATTIVO	BILANCIO 2018	BILANCIO 2017
		b)	imprese collegate			
			- esigibili entro l'esercizio successivo			
			- esigibili oltre l'esercizio successivo			
		c)	imprese controllanti			
			- esigibili entro l'esercizio successivo			
			- esigibili oltre l'esercizio successivo			
		d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
			- esigibili entro l'esercizio successivo			
			- esigibili oltre l'esercizio successivo			
		d) bis	altri			
	3)		altri titoli			
	4)		strumenti finanziari derivati attivi			
			<u>Totale Immobilizzazioni finanziarie</u>	21.440	21.440	
			Totale Immobilizzazioni	27.775.748	30.236.996	

C)				Attivo circolante		
	I		<u>Rimanenze:</u>			
	1)		materie prime, sussidiarie e di consumo	1.010.663	847.817	
	2)		prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
	3)		lavori in corso su ordinazione			
	4)		prodotti finiti e merci			
	5)		acconti			
			<u>Totale Rimanenze</u>	<u>1.010.663</u>	<u>847.817</u>	
	II		<u>Credit:</u>			
	1)		verso clienti			
			- esigibili entro l'esercizio successivo	4.796.209	4.818.548	
			- esigibili oltre l'esercizio successivo			
	2)		verso imprese controllate			
			- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	
			- esigibili oltre l'esercizio successivo			
	3)		verso imprese collegate			
			- esigibili entro l'esercizio successivo			

Comune di Saredo Prot. arrivo N.0004471 del 18-04-2019

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

Stato Patrimoniale 2018

				ATTIVO	BILANCIO 2018	BILANCIO 2017
				- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	4)			verso imprese controllanti		
				- esigibili entro l'esercizio successivo		
				- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	5)			verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
				- esigibili entro l'esercizio successivo		
				- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	5 bis)			tributari		
				- esigibili entro l'esercizio successivo	161.266	904.885
				- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	5 ter)			per imposte anticipate		
				- esigibili entro l'esercizio successivo		
				- esigibili oltre l'esercizio successivo	958.444	851.841
	5) quater			verso altri		
				- esigibili entro l'esercizio successivo	95.864	187.283
				- esigibili oltre l'esercizio successivo		
				<u>Totale Crediti</u>	<u>6.011.783</u>	<u>6.762.557</u>
	III			<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</u>		
	1)			partecipazioni in imprese controllate		
	2)			partecipazioni in imprese collegate		
	3)			partecipazioni in imprese controllanti		
	3bis)			partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	4)			altre partecipazioni		
	5)			strumenti finanziari derivati attivi		
	6)			altri titoli	0	0
				<u>Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
	IV			<u>Disponibilità liquide:</u>		
	1) a)			depositi bancari e postali	5.101.327	5.132.071
	1) b)			deposito bancario vincolato Amm.ne Prov.le - discarica di Asiago	2.125.629	2.089.177
	c)			depositi bancari vincolati a breve termine		

Comune di Saredo Prot. arrivo N.0004471 del 18-04-2019

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

Stato Patrimoniale 2018

			ATTIVO	BILANCIO 2018	BILANCIO 2017
		2)	assegni		
		3)	denaro e valori in cassa	1.803	3.767
			<u>Totale Disponibilità liquide</u>	<u>7.228.759</u>	<u>7.225.015</u>
			Totale Attivo circolante	14.251.205	14.835.389
D)			Ratei e risconti	155.653	286.146
			<u>TOTALE ATTIVO</u>	42.182.606	45.358.531

Comune di Sarcedo Prot. arrivo N.0004471 del 18-04-2019

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

Stato Patrimoniale 2018

PASSIVO			BILANCIO 2018	BILANCIO 2017
A)		Patrimonio netto		
	I	Capitale	3.526.199	3.526.199
	II	Riserve da sovrapprezzo delle azioni	1.345.644	1.345.644
	III	Riserva di rivalutazione	0	0
	IV	Riserva legale	705.240	705.240
	V	Riserve statutarie	0	0
	VI	Altre riserve		
	1)	Riserva da avanzo di fusione	1.201.717	1.201.717
	2)	Altre riserve	11.084.105	10.764.894
	VII	Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari	-112.359	-227.278
	VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		
	IX	Utile (perdita) dell'esercizio	1.216.663	1.064.036
		Totale patrimonio netto	18.967.209	18.380.453
B)		Fondi per rischi ed oneri		
	1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
	2)	per imposte anche differite	40.956	54.959
	3)	strumenti finanziari derivati passivi	147.840	227.278
	4)	altri	3.826.215	3.727.693
		Totale fondi per rischi ed oneri	4.015.011	4.009.930
C)		Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	1.545.590	1.626.981
D)		Debiti		
	1)	obbligazioni		
		- esigibili entro l'esercizio successivo		
		- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	2)	obbligazioni convertibili		
		- esigibili entro l'esercizio successivo		
		- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	3)	verso soci per finanziamenti		
		- esigibili entro l'esercizio successivo		

Comune di Saredo Prot. arrivo N.0004471 del 18-04-2019

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

Stato Patrimoniale 2018

PASSIVO				BILANCIO 2018	BILANCIO 2017
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	4)		debiti verso banche		
			- esigibili entro l'esercizio successivo	2.662.804	2.754.148
			- esigibili oltre l'esercizio successivo	7.188.778	9.851.152
	5)		debiti verso altri finanziatori		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	6)		acconti		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	7)		debiti verso fornitori		
			- esigibili entro l'esercizio successivo	6.011.248	6.664.607
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	8)		debiti rappresentati da titoli di credito		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	9)		debiti verso imprese controllate		
			- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	10)		debiti verso imprese collegate		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	11)		debiti verso controllanti		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	11) bis		debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
			- esigibili entro l'esercizio successivo		
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	12)		debiti tributari		
			- esigibili entro l'esercizio successivo	385.142	225.513
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	13)		debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

Comune di Saredo Prot. arrivo N.0004471 del 18-04-2019

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

Stato Patrimoniale 2018

PASSIVO				BILANCIO 2018	BILANCIO 2017
			- esigibili entro l'esercizio successivo	507.565	533.656
			- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	14)		altri debiti		
			- esigibili entro l'esercizio successivo	814.046	1.112.762
			- esigibili oltre l'esercizio successivo	85.000	198.500
			Totale Debiti	17.654.583	21.340.338
E)			Ratei e risconti	213	829
TOTALE PASSIVO				42.182.606	45.358.531

Comune di Sarcedo Prot. arrivo N.0004471 del 18-04-2019

CONTO ECONOMICO

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

Conto Economico 2018

			BILANCIO 2018	BILANCIO 2017
A)		Valore della produzione		
	1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.374.646	25.853.701
	2)	variazioni delle rimanenze di prod. in corso di lav.ne semilavorati e finiti		
	3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
	4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	22.235	36.000
	5) a)	altri ricavi e proventi	227.619	442.232
	b)	contributi c/esercizio	4.540	33.830
		Totale Valore della produzione	26.629.040	26.365.763
B)		Costi della produzione		
	6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.518.115	2.408.707
	7)	per servizi	7.814.863	7.344.604
	8)	per godimento di beni di terzi	60.973	144.026
	9)	per il personale:		
	a)	salari e stipendi	6.247.094	6.280.414
	b)	oneri sociali	2.104.825	2.026.647
	c)	trattamento di fine rapporto	446.519	406.870
	d)	trattamento di quiescenza e simili		
	e)	altri costi	264.877	277.556
		Totale costo per il personale	9.063.315	8.991.487
	10)	ammortamenti e svalutazioni:		
	a)	ammortamento immobilizzazioni immateriali	233.542	263.207
	b)	ammortamento immobilizzazioni materiali	4.482.547	4.691.698
	c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d)	sval.ni dei crediti compresi nell'attivo circ. e delle disp. liquide	21.516	26.525
		Totale ammortamenti e svalutazioni	4.737.605	4.981.430
	11)	variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-162.846	-236.796
	12)	accantonamenti per rischi	0	0
	13)	altri accantonamenti	69.610	127.889
	14)	oneri diversi di gestione	159.399	323.176
		Totale Costi della produzione	24.261.034	24.084.522
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)			2.368.006	2.281.241

Comune di Sarcedo Prot. arrivo N.000471 del 18-04-2019

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

Conto Economico 2018

C)		Proventi e Oneri finanziari		
	15)	proventi da partecipazioni:		
	a)	in imprese controllate		
	b)	in imprese collegate		
	c)	in altre imprese		
	16)	altri proventi finanziari:		
	a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
		- imprese controllate		
		- imprese collegate		
		- imprese controllanti		
		- altri		
	b)	da titoli iscritti nelle immob. che non costituiscono partecipazioni		
	c)	da titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni		
	d)	proventi diversi dai precedenti da:		
		- imprese controllate		
		- imprese collegate		
		- imprese controllanti		
		- altri	13.721	75.858
	17)	interessi ed altri oneri finanziari verso:		
		- imprese controllate		
		- imprese collegate		
		- imprese controllanti		
		- altri	-672.185	-824.271
	17 bis)	utili e perdite su cambi		
		Totale Proventi e Oneri finanziari	-658.464	-748.413
D)		Rettifiche di valore di attività finanziarie		
	18)	rivalutazioni:		
	a)	di partecipazioni		
	b)	di immob. fin.rie che non costituiscono partecipazioni		
	c)	di titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni		
	d)	di strumenti finanziari derivati		

Comune di Sarmeola Prot. arrivo N. 000447 del 13-04-2019

ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL

Conto Economico 2018

	19)	svalutazioni:		
	a)	di partecipazioni		
	b)	di immob. fin.rie che non costituiscono partecipazioni		
	c)	di titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni		
	d)	di strumenti finanziari derivati		
		Totale delle Rettifiche		

Risultato prima delle imposte	1.709.542	1.532.828
Imposte sul reddito d'esercizio		
correnti	578.004	550.182
differite/anticipate	-85.125	-81.390
Totale imposte sul reddito d'esercizio	492.879	468.792
Utile / perdita dell'esercizio	1.216.663	1.064.036

Comune di Sarcedo Prot. arrivo N.0004471 del 18-04-2019

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il bilancio di quest'Azienda al 31.12.18 è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni previste dal Codice Civile e dai principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), come aggiornati a seguito del D.Lgs. n.139 del 18.08.2015 con cui è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE. Esso è pertanto costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla presente Nota Integrativa che fornisce le indicazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile e dal Rendiconto finanziario. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 del Codice Civile si precisa che nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, nonché nella presente Nota Integrativa, vengono fornite tutte le informazioni obbligatorie che sono ritenute sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda, nonché del risultato economico della gestione. Per una migliore e più completa informazione sulla situazione finanziaria dell'Azienda, viene presentato il rendiconto finanziario. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai principi di redazione del bilancio di cui agli artt. 2423 e 2423 bis del Codice Civile. Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Ai sensi dell'art. 2423-ter – 5° comma – del C.C., ove necessario, le voci dell'esercizio precedente sono state riclassificate al fine di garantire la comparabilità con l'esercizio 2018.

Come previsto dall'ultimo comma dell'art. 2423 Codice Civile gli importi contenuti nei prospetti di bilancio sono quantificati in unità di Euro senza cifre decimali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.18 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi di natura civilistica.

Le valutazioni delle voci di bilancio sono state effettuate nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda tenendo conto altresì della sostanza delle operazioni o dei contratti, nonché nell'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 Codice Civile e, ove necessario, facendo riferimento ai Principi Contabili OIC emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute – anche se riscontrate dopo la chiusura dell'esercizio - e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti). La

continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

- **Immobilizzazioni immateriali** : sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori con il consenso del Collegio Sindacale ove previsto e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. La voce avviamento deriva dall'acquisto del ramo d'azienda destinato all'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani già gestita da CIAS Scarl, viene ammortizzata in dieci anni, secondo le previsioni dell'art. 2426 – comma 6 -, a partire dal 2009 non essendo possibile stimarne attendibilmente la vita utile.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Categoria	Aliquota
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>	<i>20%</i>
<i>Software</i>	<i>33,33%</i>
<i>Diritti di superficie</i>	<i>secondo la durata dei contratti</i>
<i>Avviamento</i>	<i>10%</i>
<i>Servitù teleriscaldamento</i>	<i>secondo la durata di amm.to della rete</i>
<i>Spese impianto sito Web</i>	<i>20%</i>
<i>Oneri start up TARI</i>	<i>20%</i>
<i>Manutenzione straordinaria beni di terzi</i>	<i>secondo la durata delle autorizzazioni / contratti</i>

- **Immobilizzazioni materiali** : sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori e delle spese incrementative. I costi di manutenzione, aventi natura incrementativa, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi; i costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate secondo piani di ammortamento stabiliti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono quelle risultanti dalla tabella di seguito riportata, in quanto ritenute rappresentative del normale periodo di deperimento e consumo dei beni con riferimento al settore in cui opera l'Azienda. Per quanto concerne le immobilizzazioni di cui trattasi non si sono verificati i presupposti di cui all'art. 2426 punto 3 Codice Civile.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Categoria	Aliquota
<i>Immobili industriali</i>	3%
<i>Costruzioni leggere e vasche vano RUP</i>	10%
<i>Discarica e impianto di igienizzazione di Asiago</i>	100 % <i>Volume disponibile esaurito nel corso del 2018</i>
<i>Impianti generici e specifici</i>	10%
<i>Refrattari linee 1 – 2 – 3</i>	20%
<i>Maniche filtranti linee 1- 2 – 3</i>	20%
<i>Surriscaldatori linee 2 - 3</i>	20%
<i>Impianto DCS e SME</i>	20%
<i>Rete teleriscaldamento</i>	5%
<i>Centrale termica teleriscaldamento</i>	10%
<i>Sottostazione teleriscaldamento</i>	10%
<i>Macchinari</i>	10%
<i>Attrezzature</i>	25%
<i>Mezzi di trasporto</i>	20% - 25%
<i>Mobili e arredi</i>	12%
<i>Personal computer e macchine d'ufficio</i>	20%
<i>Contenitori per rifiuti</i>	20%
<i>Campane tradizionali</i>	20%
<i>Campane Easy</i>	20%
<i>Contenitori interrati per rifiuti</i>	20%
<i>Impianto telefonico</i>	20%
<i>Telefoni cellulari</i>	20%
<i>Strumenti mobili vari</i>	20%

Le aliquote applicate sui cespiti acquisiti con il ramo d'azienda Cias Scarl nel dicembre 2009, sono le seguenti:

Categoria	Aliquota
<i>Fabbricato sede</i>	5 %
<i>Fabbricato recupero rifiuti 2</i>	4 %
<i>Fabbricato recupero rifiuti 3</i>	3,3%
<i>Impianti specifici</i>	10 %
<i>Cassonetti e campane</i>	20 %
<i>Attrezzatura varia e minuta</i>	25 %
<i>Attrezzatura varia per verde</i>	20 %
<i>Impianto pesa a ponte</i>	33,3 %
<i>Impianto video</i>	100 %
<i>Impianto distribuzione carburante</i>	20 %
<i>Mobili</i>	25 %
<i>Autovetture</i>	50 %
<i>Autoveicoli da trasporto</i>	33,33 %
<i>Container da noleggiare</i>	20 %
<i>Macchine elettroniche e similari</i>	50 %
<i>Impianti ricetrasmittente</i>	33,3 %
<i>Telefoni cellulari</i>	100 %
<i>Impianto allarme elettronico</i>	25 %
<i>Impianto depurazione acque</i>	15 %

Le percentuali di ammortamento del valore di acquisizione della discarica e dell'impianto di igienizzazione di Asiago, nonché le successive capitalizzazioni, sono state calcolate annualmente sulla base dei volumi residui disponibili al 1° gennaio dell'anno di riferimento e all'utilizzo effettivo durante l'esercizio in questione.

Dal 2004 al 2017 sono stati conferiti rifiuti in discarica per mc. 90.284, mentre l'apporto dell'anno 2018 è stato pari a mc. 1.138; alla data del 31 dicembre 2018 la discarica risulta esaurita e il volume disponibile pari a mc. 0.

Pertanto l'aliquota di ammortamento utilizzata è 100%.

Per i cespiti entrati in funzione ed acquisiti nel 2018 le aliquote di ammortamento sono state ridotte alla metà, in quanto si ritiene che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

In ordine alla valutazione di crediti, debiti e titoli immobilizzati riferiti ad operazioni effettuate in data antecedente il 01.01.2016, non è stato applicato il criterio del c.d. "costo ammortizzato". I crediti riferiti ad operazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2018 sono stati valutati al valore nominale. In relazione a crediti originati da transazioni che prevedessero scadenze di incasso dilazionate, non è stato applicato il criterio del costo del c.d. "costo ammortizzato" (di cui all'OIC n.15), in quanto eventuali dilazioni di pagamento concesse risultano inferiori ai 12 mesi e prevedono esplicitamente la corresponsione di interessi a tassi di mercato, i quali sono rilevati tra i proventi finanziari.

- Titoli: i titoli immobilizzati sono iscritti al costo d'acquisto. Nel valore d'iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione;
- Rimanenze : sono valutate a costo specifico;
- Partecipazioni: le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate al costo di sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società;
- Crediti : sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione. I crediti verso la clientela sono stati iscritti nello Stato Patrimoniale al netto dei relativi fondi di svalutazione. I crediti diversi dai crediti verso la clientela, considerati totalmente realizzabili, sono iscritti al valore nominale. I crediti riferiti ad operazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2018 sono stati valutati al valore nominale. Per tale voce è stata verificata, ai sensi dell'art. 2423 - comma 4 - del codice Civile, l'irrilevanza ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società, dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato - tenendo conto del fattore temporale - di cui all'art. 2426 comma 1 punto 8 del Codice Civile, considerando altresì quanto previsto dal principio contabile OIC 15 par. 33 (il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base al criterio di presumibile realizzo; gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi);
- Disponibilità liquide : sono iscritte per la relativa ed effettiva consistenza che corrisponde al valore nominale;
- Ratei e risconti : sono stati determinati sulla base del principio della competenza temporale, mediante la ripartizione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi;
- Trattamento di fine rapporto : è stato stanziato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data del bilancio in conformità alla legislazione vigente, ai contratti collettivi di lavoro e nel pieno rispetto del disposto dell'art. 2120 del Codice Civile e del D.L.vo n. 252/05 "Disciplina delle forme pensionistiche complementari";
- Debiti : sono iscritti per un importo pari al loro valore nominale;

- Costi e ricavi: sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza; sono iscritti al netto degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con i ricavi;
- Imposte sul risultato d'esercizio: le imposte correnti sul risultato d'esercizio sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione dell'imponibile fiscale. Le imposte differite sono contabilizzate, in osservanza del Principio Contabile OIC n. 25 "Imposte sul reddito", nel pieno rispetto della competenza economica, equiparando il trattamento delle imposte sul reddito esposte a conto economico a quello degli altri costi sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito. Conseguentemente le stesse sono da contabilizzare nello stesso esercizio in cui vengono evidenziati a conto economico i costi e i ricavi cui tali imposte si riferiscono indipendentemente dalla data di pagamento delle medesime.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico aziendale complessivo, di seguito illustrato con ripartizione per categorie, risulta invariato rispetto all'esercizio precedente.

	31.12.17	31.12.18	Variazioni
Dirigenti	2	3	+ 1*
Impiegati tec. e amm.	47	46	- 1
Operai	133	133	-
Totale	182	182	-

*Presenza in contemporanea di n.2 Dirigenti Tecnici dal 10 al 31 dicembre 2018 nella fase di sostituzione del Responsabile del Settore Smaltimento.

Al personale operaio e impiegato è applicato il C.C.N.L. UTILITALIA, rinnovato con verbale di accordo sottoscritto in data 3 marzo 2017 (ipotesi di accordo del 10 luglio 2016 per la parte economica) per il triennio 01.07.2016 / 30.06.2019.

Al personale assunto a seguito della fusione per incorporazione della controllata Greta Alto Vicentino srl, è stato applicato, fino al 31 marzo 2018, il C.C.N.L. FISE ASSOAMBIENTE per i dipendenti di imprese e società esercenti servizi ambientali. A seguito di accordo sindacale del 12 febbraio 2018 e con effetto dal 1° aprile 2018, anche ai lavoratori ex Fise è stato applicato il CCNL UTILITALIA.

Per i dirigenti il contratto di lavoro applicato è il C.N.L. Dirigenti delle Imprese di Servizi Pubblici Locali, di cui all'accordo del 18 dicembre 2015, scaduto il 31 dicembre 2018 e in corso di rinnovo.

COMMENTI E DETTAGLI RELATIVI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Nell'esposizione che segue le informazioni sono strutturate, per chiarezza espositiva, seguendo l'ordine con cui le relative voci e sottovoci sono numerate dal Codice Civile. Eventuali informazioni obbligatorie sono inserite nel commento di ciascuna voce.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per ciascuna delle tre classi delle immobilizzazioni sono stati predisposti appositi prospetti riportati di seguito nonché in apposite tavole (n.1, n.2 e n.3) allegate alla presente nota integrativa.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le stesse ammontano al 31.12.18 a Euro 436.126 con una riduzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 234.209 . Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano complessivamente a Euro 233.542.

I lavori eseguiti presso la discarica per rifiuti inerti sita in Thiene, impianto affidato in gestione dal Comune di Thiene, vengono ammortizzati in base alla durata dell'autorizzazione all'esercizio della discarica concessa ad AVA srl dalla Provincia di Vicenza, con scadenza nell'esercizio 2021.

Le spese per manutenzioni beni di terzi, relative ad oneri sostenuti per la sistemazione del terreno affittato dal Comune di Schio, vengono ammortizzati in sei anni, pari alla durata del contratto di locazione stesso.

Tra i costi di impianto e ampliamento sono comprese le spese sostenute per gli adempimenti legali e fiscali attinenti alla procedura di fusione di Greta srl in Ava srl, capitalizzate a bilancio 2015, nonché i costi di impianto del servizio di teleriscaldamento (organizzazione commerciale, assistenza e formazione).

Sono state spese a bilancio 2018 le spese sostenute nel corso del 2017 a fronte dei servizi di Due Diligence e valutazioni in merito alle ipotesi di aggregazione con Agno Chiampo Ambiente srl e di acquisizione del ramo di azienda di Berica Utilya Spa. Dette voci erano state inserite nell'anno precedente nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti".

Nel 2018 sono state contabilizzate a "Immobilizzazioni in corso e acconti" le spese per l'implementazione del modulo software "Acquisti e automazione del processo di workflow di autorizzazione" finalizzato alla gestione del ciclo passivo.

Le immobilizzazioni immateriali nella loro totalità sono così suddivise:

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>
<i>Costi di impianto e ampliamento</i>	<i>15.881</i>	<i>64.007</i>
<i>Software</i>	<i>8.278</i>	<i>2.849</i>
<i>Avviamento</i>	<i>153.103</i>	<i>320.919</i>
<i>Diritti di superficie</i>	<i>179.745</i>	<i>177.390</i>
<i>Migliorie beni di terzi</i>	<i>7.509</i>	<i>15.027</i>
<i>Servitù teleriscaldamento</i>	<i>38.215</i>	<i>40.763</i>
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	<i>33.395</i>	<i>49.380</i>
TOTALE	436.126	670.335

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, al netto dei rispettivi fondi ammortamento, ammontano a Euro 27.318.182 con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 2.227.039. Gli ammortamenti ordinari ammontano a Euro 4.482.547.

Le migliorie riferibili a taluni cespiti (manutenzione capitalizzate linee 1 e 2, impianto linea 3 e refrattari) sono state capitalizzate per anno di intervento e ammortizzate autonomamente rispetto al cespite principale cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali risultano così composte:

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>
<i>Terreni</i>	<i>1.695.093</i>	<i>1.493.835</i>
<i>Immobili industriali</i>	<i>6.018.077</i>	<i>6.184.639</i>
<i>Costruzioni leggere</i>	<i>44.199</i>	<i>53.263</i>
<i>Impianti generici e specifici</i>	<i>16.355.342</i>	<i>18.468.815</i>
<i>Macchinari</i>	<i>293.554</i>	<i>385.593</i>
<i>Attrezzature</i>	<i>56.283</i>	<i>52.549</i>
<i>Autoveicoli e relativa attrezzatura per raccolta e altri mezzi di trasporto</i>	<i>1.188.604</i>	<i>1.030.919</i>
<i>Mobili e arredi</i>	<i>40.258</i>	<i>40.922</i>

<i>PC e macchine d'ufficio</i>	<i>31.599</i>	<i>48.147</i>
<i>Impianto telefonico e telefoni cellulari</i>	<i>12.382</i>	<i>17.696</i>
<i>Strumenti mobili vari</i>	<i>18.716</i>	<i>24.392</i>
<i>Altre immobilizzazioni materiali</i>	<i>927.822</i>	<i>896.252</i>
<i>Immobilizzazioni in corso</i>	<i>636.253</i>	<i>848.199</i>
TOTALE	27.318.182	29.545.221

Nella voce immobili industriali sono ricompresi:

- Palazzina uffici e fabbricato impianto;
- Fabbricato magazzino e centrale di teleriscaldamento;
- Fabbricato uffici tecnici e spogliatoi;
- Aie di stoccaggio e piazzale stoccaggio ceneri;
- Immobile industriale Linea 3;
- Immobile industriale Linea 1;
- Impianti centri comunali di raccolta;
- Interventi sulla viabilità di accesso all'impianto;
- Sistema barriere visive – prescrizione VIA;
- Fabbricati sede operativa via Lago di Molveno;
- Nuovo layout sede operativa via Lago di Molveno.

La voce immobilizzazioni materiali in corso e acconti è riferita a :

- Progettazione chiusura Discarica di Thiene;
- Collegamento Depuratore Acque di Via Pusiano e Via Molveno;
- Impianto GPS mezzi e rilevazione conferimenti;
- Interventi di completamento discarica di Asiago – Melagon;
- Copertura finale della discarica di Asiago – Melagon;
- Maniche di ricambio;
- Adeguamento architettonico della facciata dell'impianto di Via Lago di Pusiano;
- Adeguamento recinzioni degli impianti di Via Lago di Pusiano e Via Lago di Molveno;
- Lavori per la realizzazione di un nuovo Centro Comunale di raccolta nel territorio del Comune di Santorso;
- Realizzazione sistema di videosorveglianza agli impianti di via Lago di Pusiano e di via Lago di Molveno;
- Acconto sull'acquisto dal Comune di Schio di un terreno adiacente all'impianto di Via Lago di Pusiano.

Acquisti di immobilizzazioni immateriali e materiali effettuati nel corso del 2018

<i>Acquisizioni beni immateriali</i>	<i>Anno 2018</i>
<i>Software</i>	<i>10.700</i>
<i>Diritti di superficie CCR Comune di Zugliano</i>	<i>4.618</i>
<i>Immobilizzazioni immateriali in corso</i>	<i>28.000</i>
TOTALE	43.318

<i>Acquisizioni beni materiali</i>	<i>Anno 2018</i>
<i>Immobili industriali</i>	<i>270.887</i>
<i>Impianti generici, specifici e macchinari</i>	<i>414.783</i>
<i>Attrezzature</i>	<i>35.600</i>
<i>PC e macchine d'ufficio – strumenti mobili vari</i>	<i>1.013</i>
<i>Mezzi di trasporto</i>	<i>714.792</i>
<i>Altre immobilizzazioni materiali</i>	<i>520.653</i>
<i>Immobilizzazioni materiali in corso e acconti</i>	<i>381.639</i>
TOTALE	2.339.367

Si evidenzia che nel corso del 2018:

- sono stati perfezionati gli allacciamenti alla rete di teleriscaldamento relativamente ad alcuni utenti privati;
- sono state eseguite manutenzioni straordinarie su parte dei fabbricati in Via Molveno e Via Pusiano;
- sono state eseguite manutenzioni straordinarie sui refrattari linee 1, 2 e 3;
- sono stati eseguiti lavori finalizzati alla chiusura e alla copertura finale della Discarica di Asiago - Melagon;
- sono stati completati i lavori di ampliamento dell'impianto di depurazione acque di Via Pusiano;
- è entrato in funzione il nuovo Centro Comunale di Raccolta in Comune di Zugliano, mentre sono iniziati i lavori per la realizzazione di un nuovo CCR nel Comune di Santorso;
- per quanto riguarda il settore raccolta, sono stati acquisiti containers, campane e contenitori da destinare alla raccolta differenziata stradale per i Comuni Soci e per i Centri Comunali di Raccolta;
- sono stati acquistati automezzi per il servizio di raccolta e capitalizzate spese di manutenzione straordinaria sui veicoli.

Le voci *Mezzi di trasporto, Fabbricati industriali e Impianti generici e specifici* sono riportate al netto dei sotto specificati contributi in conto capitale, pari complessivamente a Euro 4.781.982:

- per quanto riguarda i Mezzi di Trasporto Euro 82.375 dall'Amministrazione Provinciale di Vicenza per l'acquisto di una pala meccanica;
- per quanto riguarda i Fabbricati Industriali - Ecostazioni in ambito 5b per Euro 192.876 dalla Regione Veneto; Ecostazioni fuori ambito 5b per Euro 321.026 dalla Regione Veneto e Euro 548.244 quali contributi erogati dai Comuni;
- per quanto riguarda gli Impianti Linea 3 per l'importo complessivo di Euro 2.608.461 di cui Euro 205.168 quale Contributo Regionale ex impianto compostaggio, Euro 962.464 a fronte del Mutuo a Fondo perduto della Cassa Depositi e Prestiti, Euro 984.901 per il Contributo della Regione Veneto e Euro 455.928 quale Contributo Regione Veneto Carbon Tax;
- per quanto riguarda l'Immobile Industriale Linea 3 per l'importo complessivo di Euro 346.297 di cui Euro 27.238 quale Contributo Regionale ex impianto compostaggio, Euro 127.776 a fronte del Mutuo a Fondo perduto della Cassa Depositi e Prestiti, Euro 130.755 per il Contributo della Regione Veneto e Euro 60.528 quale Contributo Regione Veneto Carbon Tax;
- per quanto riguarda il Teleriscaldamento per l'importo complessivo di Euro 682.703 quale contributo della Regione Veneto di cui all'avviso pubblico DGR 690/2011 – POR 2007/2013. Il suddetto contributo, originariamente concesso per Euro 986.640 è stato rideterminato definitivamente in data 16.05.16 con Decreto del Direttore della Sezione Lavori Pubblici nell'importo di Euro 682.703. Il finanziamento, al 31.12.16, risulta completamente erogato. E' pendente avanti al TAR Veneto il ricorso della Società avverso al predetto decreto.

Si segnala che su quest'ultimo contributo sussistono i seguenti vincoli:

- mantenimento della destinazione d'uso degli impianti finanziati e della provenienza del combustibili previsti da progetto per l'alimentazione del teleriscaldamento, per un periodo di cinque anni dalla data di entrata in esercizio dell'intervento finanziato;
- divieto di alienazione, cessione o distrazione dalla propria destinazione degli investimenti in beni mobili e immobili, per un periodo di cinque anni dalla data di entrata in esercizio dell'intervento finanziato.

Il mancato rispetto dei vincoli sopra citati comporta la decadenza del contributo stesso.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

- la partecipazione iscritta a bilancio al 31.12.18 al valore di Euro 11.440, è relativa a n. 10 azioni, del valore nominale di Euro 5,16 cadauna, della Banca S. Giorgio e Valle Agno – Banca di Credito Cooperativo di Fara Vicentino, acquisite nel mese di giugno 2002; Come previsto dal principio Contabile OIC n. 3 – Informazioni sugli strumenti finanziari – si fa presente che il valore della partecipazione non è inferiore al relativo “fair value”.

- In data 17/11/2014 è stato sottoscritto, tra AVA srl, Contarina Spa, Aziende Industriali Municipali Vicenza Spa e Ecoambiente srl, un contratto per la costituzione di una rete d'impresa denominata "Rete Ambiente Veneto" al fine di realizzare, anche attraverso lo scambio reciproco di informazioni e servizi, forme stabili di collaborazione e coordinamento tra le medesime nel settore del ciclo integrato dei rifiuti, all'interno del bacino geografico di riferimento. A tale fine le imprese aderenti hanno istituito un fondo patrimoniale comune prevedendo il conferimento in denaro della somma di Euro 10.000 ciascuna. Dal 12.06.2016 alla Rete ha aderito anche la società ETRA Spa.
A fronte di tale versamento, è stata iscritta a bilancio la relativa partecipazione alla rete quale immobilizzazione finanziaria.

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>
<i>Part.ne Banca S. Giorgio e Valle dell'Agno</i>	<i>11.440</i>	<i>11.440</i>
<i>Part.ne Rete Ambiente Veneto</i>	<i>10.000</i>	<i>10.000</i>
<i>TOTALE</i>	<i>21.440</i>	<i>21.440</i>

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Il totale delle rimanenze ammonta complessivamente a Euro 1.010.663 con una variazione in aumento di Euro 162.846 rispetto all'esercizio precedente. I pezzi di ricambio aventi un uso frequente sono stati gestiti a magazzino come consentito dall'OIC N. 16 – paragrafo 47.

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>
<i>Materie prime, sussidiarie e di consumo</i>	<i>1.010.663</i>	<i>847.817</i>
<i>Prodotti finiti e merci</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>TOTALE</i>	<i>1.010.663</i>	<i>847.817</i>

CREDITI

I crediti ammontano complessivamente a Euro 6.011.783 con una variazione in diminuzione di Euro 750.774 rispetto all'esercizio precedente. I crediti verso clienti a fronte della gestione caratteristica dell'Azienda sono evidenziati al netto dei fondi svalutazione complessivamente pari a Euro 505.201.

Non sussistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

La globalità dei crediti risulta così composta:

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Variazioni</i>
<i>Clienti</i>	<i>4.796.209</i>	<i>4.818.548</i>	<i>- 22.339</i>
<i>Crediti Tributari</i>	<i>161.266</i>	<i>904.885</i>	<i>- 743.619</i>
<i>Per imposte anticipate</i>	<i>958.444</i>	<i>851.841</i>	<i>+ 106.603</i>
<i>Crediti verso altri</i>	<i>95.864</i>	<i>187.283</i>	<i>- 91.419</i>
<i>TOTALE</i>	<i>6.011.783</i>	<i>6.762.557</i>	<i>- 750.774</i>

La situazione dei crediti commerciali v/clienti con l'evidenziazione dei fondi svalutazione è la seguente:

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2018</i>			<i>Esercizio 2017</i>		
	<i>Credito lordo</i>	<i>F.do sval.ne</i>	<i>Credito netto</i>	<i>Credito lordo</i>	<i>F.do sval.ne</i>	<i>Credito netto</i>
<i>Clienti</i>	<i>5.301.410</i>	<i>505.201</i>	<i>4.796.209</i>	<i>5.305.087</i>	<i>486.539</i>	<i>4.818.548</i>

Il movimento dei fondi svalutazione è il seguente:

<i>Voci</i>	<i>F.do al 01.01.18</i>	<i>Accantonamenti</i>	<i>Utilizzi</i>	<i>F.do al 31.12.18</i>
<i>f.do sval. Crediti</i>	<i>486.539</i>	<i>21.516</i>	<i>2.854</i>	<i>505.201</i>

Riguardo alle singole voci si espongono le seguenti precisazioni :

1. *Crediti verso clienti* :

sono esigibili entro l'esercizio successivo e derivano da normali operazioni rientranti nell'attività dell'azienda; rispetto all'esercizio precedente si rileva una diminuzione di Euro 22.339.

2. Crediti tributari:

Credito erario c/IVA anno 2015	108.628
Credito d'imposta autotrasportatori	45.151
Credito IRES ex – Greta anno 2014	4.905
Credito v/UTIF imp.produzione E.E.	2.582

TOTALE CREDITI TRIBUTARI	161.266
---------------------------------	----------------

Risultano a credito verso l'erario per IVA Euro 108.628 a valere sull'anno 2015; l'importo è vincolato alla completa definizione dell'accertamento IVA riferito all'esercizio 2008, per il quale è in corso il giudizio avanti la Corte di Cassazione.

Il credito per imposte autotrasportatori è relativo alla riduzione dell'aliquota di accisa sul gasolio per autotrazione ai sensi delle Legge n.228/12, relativamente al secondo semestre 2018.

Il credito UTIF è dovuto alla maggiore imposta versata nel 2018 a fronte dell'imposta sulla produzione di energia elettrica rispetto a quanto effettivamente dovuto per lo stesso anno.

3. Crediti per imposte anticipate:

- questa voce risulta così composta:

Voci	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Crediti Imposte anticipate IRES	920.183	817.825
Crediti Imposte anticipate IRAP	38.261	34.016
TOTALE	958.444	851.841

I crediti per imposte anticipate sono raggruppati in due conti che identificano il totale attinente rispettivamente all'IRES e all'IRAP.

A fine esercizio 2018 sono state calcolate imposte anticipate sugli ammortamenti civili maggiori a quelli fiscalmente ammessi relativamente a :

- refrattari linea 1;
- refrattari linea 2;
- refrattari linea 3;
- maniche linea 1;

- maniche linea 3;
- impianto DCS e SME linea 1;
- avviamento acquisizione ramo d'azienda ex – CIAS Scarl;
- fabbricati settore raccolta e relative capitalizzazioni;
- contenitori per rifiuti;
- campagne Easy Nord Engineering;
- campagne New Cube Nord Engineering;
- manutenzioni capitalizzate nel 2016, 2017 e 2018 su automezzi parco ex-CIAS.

Gli importi da accantonare sono stati calcolati con riferimento all'aliquota IRES prevista dalla normativa vigente nella percentuale del 24% per l'anno 2018.

Per l'evidenza analitica delle suddette imposte differite contabilizzate si rimanda alla specifica parte della presente nota integrativa dedicata alla descrizione di tali imposte.

4. Crediti verso altri:

- questa voce risulta così composta:

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>
<i>Crediti assistenziali / previdenziali entro l'esercizio successivo</i>	<i>0</i>	<i>1.845</i>
<i>Credito per cauzioni</i>	<i>7.856</i>	<i>7.856</i>
<i>Crediti v/fornitori per IVA indebitamente versata</i>	<i>70.443</i>	<i>70.443</i>
<i>Credito v/Regione Veneto per CCR Comune di Malo</i>	<i>0</i>	<i>100.000</i>
<i>Credito v/poste per deposito per spedizione corrispondenza</i>	<i>2.067</i>	<i>1.164</i>
<i>Credito v/fornitori per pagamenti anticipati</i>	<i>13.003</i>	<i>0</i>
<i>Residuali</i>	<i>2.495</i>	<i>5.975</i>
<i>TOTALE</i>	<i>95.864</i>	<i>187.283</i>

L'importo di Euro 70.443 v/fornitore rappresenta il credito a titolo di rivalsa a fronte della maggiore IVA versata da AVA all'Erario a seguito dell'emissione di fatture con aliquota ordinaria anziché agevolata. In merito è pendente il ricorso in Cassazione.

Il credito verso la Regione Veneto di Euro 100.000 quale contributo per la realizzazione del CCR di Malo, è stato completamente stornato in quanto rideterminato in Euro 87.149 incassati in data 2 maggio 2018.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

L'Azienda non detiene titoli immobilizzati in portafoglio alla data del 31.12.2018.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Ammontano complessivamente a Euro 7.228.759 con un aumento, rispetto al 2017, di Euro 3.744. Si precisa che, come effettuato nell'esercizio precedente, il c/c vincolato a favore dell'Amministrazione Provinciale per il sostenimento dei futuri costi di ripristino della discarica di Asiago – Melagon a fine della vita utile, è stato inserito, per chiarezza espositiva, con una posta separata. Al 31.12.18 il saldo di tale conto è pari a Euro 2.125.629.

Il conto vincolato Unicredit è riferito alla liquidità vincolata contrattualmente alla realizzazione della nuova linea 1. In data 20 dicembre 2018, a seguito richiesta di svincolo, sono stati stornati da tale conto e versati nel c/c ordinario Euro 1.233.751. La somma attualmente disponibile sul c/c ammonta a Euro 34.711.

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>
<i>Banche c/c e – Bancoposta Carte Postepay e BCC Tasca</i>	<i>5.066.616</i>	<i>3.865.168</i>
<i>Conto vincolato a favore Amm.ne Prov.le - discarica di Asiago</i>	<i>2.125.629</i>	<i>2.089.177</i>
<i>Conto vincolato Unicredit per mutuo rifacimento linea 1</i>	<i>34.711</i>	<i>1.268.553</i>
<i>Cassa interna</i>	<i>1.803</i>	<i>2.117</i>
TOTALE	7.228.759	7.225.015

RATEI E RISCONTI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La composizione della voce ratei e risconti attivi è riportata nella seguente tabella :

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>
<i>Risconti att. – pol. assicurative</i>	0	64.154
<i>Risconti att. – pol. fideiussorie</i>	55.047	67.962
<i>Risconti att. – consulenze e manutenzioni</i>	7.031	7.910
<i>Risconti att. – abbonamenti</i>	2.131	1.008
<i>Risconti att. – costi stipulazione mutui bancari</i>	57.687	77.340
<i>Risconti att. – vestiario dipendenti</i>	11.981	21.013
<i>Risconti att. – corsi di formazione</i>	9.702	15.386
<i>Risconti att. – nolo apparati per rilevazione dei conferimenti</i>	11.732	28.273
<i>Risconti attivi residuali</i>	342	3.100
<i>Ratei attivi</i>	0	0
TOTALE	155.653	286.146

I risconti attivi – in diminuzione di Euro 130.493 rispetto all’esercizio precedente - sono generati principalmente da costi relativi a polizze fideiussorie, prestazioni notarili e commissioni sui mutui. Al 31.12.18 non risulta alcuna contabilizzazione di ratei attivi.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 31.12.18 ammonta complessivamente a Euro 18.967.209. Le movimentazioni delle poste che compongono il patrimonio netto sono esposte in apposite tavole allegate (tavole 4). Si commentano di seguito le singole poste del patrimonio netto e le relative variazioni.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale ammonta a Euro 3.526.199.

<i>Voce</i>	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Consistenza finale</i>
<i>Capitale sociale</i>	3.526.199	0	3.526.199

RISERVA SOVRAPPREZZO QUOTE COMUNITA' MONTANA DEI SETTE COMUNI

E' stata costituita a seguito del conferimento, nel corso del 2003, da parte delle Comunità Montana "Spettabile Reggenza dei Sette Comuni" di Asiago del ramo d'azienda costituito da un impianto di smaltimento rifiuti solidi urbani; la stessa riserva è stata successivamente ridotta a seguito della revisione del valore di conferimento approvata dell'Assemblea dei Soci in data 28 febbraio 2005.

<i>Voce</i>	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Consistenza finale</i>
<i>Riserva Sovrapp. quote Comunità Montana</i>	<i>1.345.644</i>	<i>0</i>	<i>1.345.644</i>

RISERVA DI AVANZO FUSIONE

L'avanzo di fusione, iscritto a seguito dell'incorporazione della società interamente partecipata Greta srl nella controllante AVA srl, deriva dagli utili maturati negli esercizi 2009 / 2014 dalla società controllata e accantonati per Euro 61.173 a Fondo di Riserva Legale e per Euro 1.140.544 a Fondo rinnovo impianti e automezzi, per l'importo complessivo di Euro 1.201.717.

<i>Voce</i>	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Consistenza finale</i>
<i>Riserva avanzo di fusione</i>	<i>1.201.717</i>	<i>0</i>	<i>1.201.717</i>

RISERVA LEGALE

La stessa è rimasta invariata nel corso dell'esercizio 2018, in quanto corrispondente ad un quinto del capitale sociale. Pertanto, in sede di destinazione dell'utile d'esercizio 2017, nessun accantonamento è stato effettuato a tale titolo. Parte di tale riserva, pari a Euro 185.979, è stata accantonata in fase di moratoria fiscale o comunque in periodi antecedenti all'esercizio contabile 1997.

<i>Voce</i>	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Consistenza finale</i>
<i>Riserva legale</i>	<i>705.240</i>	<i>0</i>	<i>705.240</i>

ALTRE RISERVE

La voce è così composta:

<i>Voce</i>	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Consistenza finale</i>
<i>Riserva rinnovo impianti e sviluppo investimenti</i>	<i>10.458.320</i>	<i>+ 319.210</i>	<i>10.777.530</i>
<i>Vers.to c/cap. Villaverla</i>	<i>275.244</i>	<i>0</i>	<i>275.244</i>
<i>Vers.to c/cap. M. di Malo</i>	<i>31.331</i>	<i>0</i>	<i>31.331</i>
<i>TOTALE</i>	<i>10.764.895</i>	<i>+ 319.210</i>	<i>11.084.105</i>

La riserva rinnovo impianti è costituita con la destinazione di utili di precedenti esercizi. La stessa si è incrementata di Euro 319.210 per la destinazione di parte dell'utile netto dell'esercizio 2017.

I versamenti in conto capitale dei Comuni di Villaverla e Monte di Malo sono stati deliberati nel corso del 1999 in sede di trasformazione da Consorzio a Srl.

RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA FLUSSI FINANZIARI

Alla data di chiusura del bilancio sono in essere tre contratti derivati, stipulati nel biennio 2012-2013, a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse su mutui chirografari a tasso variabile. I contratti derivati sono di tipo Interest Rate Swap, con nozionale iniziale e piano di ammortamento combacianti con quelli del relativo finanziamento, tasso parametro banca (*receive*) pari ad Euribor 3/6 mesi e tasso parametro cliente (*pay*) fisso.

Le relazioni di copertura tra contratto di mutuo e relativo contratto derivato sono considerate tutte efficaci (valutazione qualitativa) in quanto importo nominale, data di regolamento dei flussi finanziari, scadenza e variabile sottostante dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondono.

Il *fair value* dei contratti derivati al 31/12/2018 ammonta complessivamente a Euro – 147.840. In applicazione di quanto stabilito dall'OIC n. 32, lo stesso è rappresentato mediante l'iscrizione di una riserva di patrimonio netto per la copertura di flussi finanziari attesi, avente come contropartita la costituzione di un fondo rischi per la copertura dei flussi finanziari attesi derivanti dai contratti in parola.

Come previsto dall'OIC n. 32 "Strumenti finanziari derivati" – paragrafo 29 – la suddetta riserva è stata considerata al netto degli effetti fiscali differiti.

Nella successiva tabella sono riepilogati, per ciascun contratto derivato, il fair value alla data del 31/12/2017 e del 31/12/2018:

Tipologia	Scadenza	Fair value 31.12.2017 (euro)	Variazione fair value (euro)	Fair value 31.12.2018 (euro)
IRS 7 M	31.12.2021	-149.481,74	97.806,56	-94.023,36
IRS 2,6 M	30.06.2022	-58.651,68	36.060,02	-40.542,59
IRS 1,6 M	30.06.2022	-19.144,40	10.998,49	-13.274,22

Voce	Consistenza iniziale	Variazioni	Consistenza finale
Riserva di cop.ra flussi finanziari	-227.278	+114.919	- 112.359

UTILE DI ESERCIZIO

La voce accoglie il risultato netto d'esercizio.

L'utile netto risultante dal conto economico ammonta a Euro 1.216.663.

FONDI RISCHI ED ONERI

Fondi per imposte anche differite: questa voce risulta così composta:

Voci	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Fondo per imposte differite	40.956	54.959
TOTALE	40.956	54.959

Il fondo per imposte differite è determinato dal disallineamento tra competenza civile e fiscale dei contributi in conto investimento ricevuti da alcuni Comuni soci a fronte dell'acquisto di campagne di tipo c.d. Easy.

Fondo strumenti finanziari derivati passivi : questa voce risulta così composta:

Voci	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Fondo strumenti finanziari derivati passivi	147.840	227.278
TOTALE	147.840	227.278

Il fondo costituisce la contropartita dell'iscrizione, tra le riserve di patrimonio netto, della riserva per copertura di flussi finanziari attesi da contratti derivati, in considerazione del fatto che il *fair value* al 31.12.2018 di tutti i contratti derivati in essere risulta negativo.

Si rinvia al precedente commento alla riserva di patrimonio netto in ordine alla valutazione dei contratti derivati.

Il dettaglio della voce "Altri fondi" è riportato nella tabella che segue:

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>
<i>F.do ripristino discarica Melagon</i>	<i>2.011.012</i>	<i>1.974.881</i>
<i>F.do lavori IV stralcio Melagon</i>	<i>1.212.508</i>	<i>1.194.089</i>
<i>F.do ripristino discarica Thiene</i>	<i>373.585</i>	<i>352.141</i>
<i>F.do equiv. costi/ricavi tariffari</i>	<i>0</i>	<i>3.972</i>
<i>F.do oneri interventi sicurezza</i>	<i>124.053</i>	<i>124.053</i>
<i>F.do per rischi legali</i>	<i>78.557</i>	<i>78.557</i>
<i>F.do oneri reg.ne premi ass.vi</i>	<i>16.500</i>	<i>0</i>
<i>F.do spese funzionamento ODV</i>	<i>10.000</i>	<i>0</i>
<i>TOTALE</i>	<i>3.826.215</i>	<i>3.727.693</i>

I fondi per i lavori di realizzazione del IV stralcio della discarica di Asiago - Melagon e per l'equivalenza costi a ricavi tariffari sono stati costituiti nell'esercizio 2006.

Il fondo per il ripristino della discarica di Asiago Melagon è stato incrementato, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. del Veneto n. 1347 del 28 luglio 2014, anche dell'importo relativo agli interessi maturati sul c/c vincolato a favore dell'Amministrazione Provinciale.

Nei bilanci precedenti al 2006 i fondi di accantonamento relativi alle discariche trovavano collocazione tra i debiti v/altri con scadenza oltre l'esercizio successivo. Pur mantenendo la natura della certezza dei debiti, al fine di rendere maggiormente intelleggibile il quadro complessivo del bilancio, gli accantonamenti vengono ora contabilizzati nei fondi rischi o oneri del passivo dello Stato Patrimoniale.

Viene accantonata la somma di Euro 16.500 a fronte di oneri potenziali derivanti da regolazioni di premio riferite alle polizze All Risk dei siti di via Lago di Pusiano e via Lago di Molveno per il periodo 01.01.2015 / 30.06.17 per i quali, alla data del 31.12.2018, rimane incerto l'ammontare.

Viene inoltre inserito un fondo, dell'importo di Euro 10.000, destinato alle spese di funzionamento dell'Organismo di Vigilanza ex D.L.vo 231/01, nell'ammontare deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.18 verso i dipendenti in forza a tale data. Il movimento del fondo nell'esercizio è stato il seguente :

<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Accantonamenti</i>	<i>Utilizzi</i>	<i>Consistenza finale</i>
<i>1.626.981</i>	<i>29.055</i>	<i>110.446</i>	<i>1.545.590</i>

Con l'entrata in vigore nel 2007 del Decreto legislativo n. 252/05 sulla disciplina della previdenza complementare, la quota del TFR dei dipendenti che hanno optato per la destinazione ai fondi è stata dall'Azienda a questi trasferita; invece, per quanto riguarda i lavoratori che avevano deciso di mantenere il TFR presso l'azienda perché continui ad essere regolato secondo le previsioni dell'art. 2120 del C.C., l'importo è stato versato, data la classe dimensionale della società, all'apposito fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

Il Fondo Tesoreria INPS di AVA srl è pari, alla data del 31.12.2018, a Euro 2.676.673.

L'importo versato dall'Azienda nel corso del 2018 ai fondi per la previdenza complementare, ammonta complessivamente a Euro 394.038.

DEBITI

I debiti totali ammontano a Euro 17.654.583 con una diminuzione complessiva di Euro 3.685.755 rispetto all'esercizio precedente.

Alcuni dei debiti verso banche presentano una durata residua superiore ai cinque anni; per ciascun finanziamento viene quindi indicata la relativa scadenza.

Il dettaglio dei debiti è riportato nello schema che segue:

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Variazioni</i>
<i>Debiti v/banche entro 12 mesi</i>	<i>2.662.804</i>	<i>2.754.148</i>	<i>- 91.344</i>
<i>Debiti v/banche oltre 12 mesi</i>	<i>7.188.778</i>	<i>9.851.152</i>	<i>- 2.662.374</i>
<i>Debiti v/fornitori</i>	<i>6.011.248</i>	<i>6.664.607</i>	<i>- 653.359</i>
<i>Debiti tributari</i>	<i>385.142</i>	<i>225.513</i>	<i>+ 159.629</i>

<i>Debiti v/Istituti previdenziali entro l'eserc. successivo</i>	507.565	533.656	- 26.091
<i>Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo</i>	814.046	1.112.762	- 298.716
<i>Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	85.000	198.500	- 113.500
TOTALE	17.654.583	21.340.338	- 3.685.755

Riguardo alle voci sopra esposte si evidenziano le seguenti considerazioni :

- *Debiti verso banche entro dodici mesi:* rappresenta l'esposizione a breve termine delle società verso istituti di credito;
- *Debiti verso banche oltre i dodici mesi:* la voce comprende gli importi relativi ai mutui con piano di ammortamento ventennale contratti con la Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento dei lavori di realizzazione della nuova linea 3, di adeguamento delle Linee 1 e 2 al DM 503/97, per l'acquisizione di attrezzature, per la realizzazione del II stralcio della captazione del biogas della discarica di Asiago – Melagon, per i lavori di completamento della palazzina uffici tecnici e spogliatoi, per i lavori di adeguamento agli accessi all'impianto di Schio e per la realizzazione di impianti per l'abbattimento fumi delle linee 2 e 3, nonché i contratti di finanziamento Unicredit Spa sottoscritti in data 25.05.2012 per la realizzazione dei lavori delle reti di teleriscaldamento e in data 29.10.13 per il rifacimento del forno caldaia, del ciclo termico e di adeguamento della sezione fumi della linea 1 dell'impianto di Schio con somministrazione su stati di avanzamento lavori.

La voce comprende altresì i mutui chirografari sottoscritti dall'ex – società controllata Greta srl rispettivamente:

- nel corso del 2014 con Banca Alto Vicentino – Credito Cooperativo di Schio e Pedemonte – per Euro 500.000.

Nel mese di ottobre 2018 si è concluso il mutuo sottoscritto nel 2013 con l'Istituto per il Credito Emiliano per Euro 700.000.

I mutui sono stati sostenuti per finanziare l'acquisizione di veicoli, attrezzature di raccolta e per gli interventi sull'impianto di via Lago di Molveno.

L'importo relativo ai finanziamenti risulta così suddiviso:

- Euro 3.306.146 quale parte risultante a debito al 31.12.2018 sul Mutuo CC.DD.PP. di Euro 11.221.059 finalizzato alla realizzazione della Linea 3 dell'impianto di incenerimento – scadenza 31.12.2022;
- Euro 160.304 quale parte risultante a debito al 31.12.2018 sul Mutuo CC.DD.PP. di Euro 446.735 finalizzato alla realizzazione della Linea 3 dell'impianto di incenerimento – scadenza 31.12.2023;

- Euro 1.227.174 quale parte risultante a debito al 31.12.2018 sul Mutuo CC.DD.PP. di Euro 3.419.880 finalizzato ai lavori di adeguamento delle linee n. 1 e n. 2 dell'impianto di incenerimento al DM 503/97 – scadenza 31.12.2023;
 - Euro 202.742 quale parte risultante a debito al 31.12.2018 sul Mutuo CC.DD.PP. di Euro 565.000 finalizzato alla realizzazione del secondo stralcio della discarica di Asiago Melagon e all'acquisto di attrezzature a servizio dell'impianto di incenerimento – scadenza 31.12.2023;
 - Euro 89.733 quale parte risultante a debito al 31.12.2018 sul Mutuo CC.DD.P.. di Euro 250.067 finalizzato a interventi sulla discarica di Asiago Melagon – scadenza 31.12.2023;
 - Euro 1.137.500 quale parte risultante a debito al 31.12.2018 sul finanziamento concesso da UniCredit Spa – Fondi Bei - di Euro 2.600.000 per il finanziamento del TLR – scadenza 30.06.2022;
 - Euro 407.862 quale parte risultante a debito al 31.12.2018 sul finanziamento concesso da Unicredit Spa – Fondi Banca – per il finanziamento del TLR per l'importo di Euro 850.928 – scadenza 30.06.2022.
 - Euro 3.230.769 quale parte risultante a debito al 31.12.2018 sul Mutuo di Euro 7.000.000 finalizzato al rifacimento della linea n. 1 dell'impianto di termovalorizzazione – scadenza 30.06.2021;
 - Euro 88.924 quale parte risultante a debito al 31.12.2018 sul Mutuo Bav di Euro 500.000 finalizzato all'acquisto di automezzi e attrezzature per la raccolta rifiuti – scadenza 31.10.2019.
- Si precisa che i mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti al tasso fisso del 5,5%, sono assistiti da garanzia fidejussoria bancaria con commissioni pari allo 0,45% per il mutuo concesso a fronte dei lavori di adeguamento al D.M. 503/97 e relative devoluzioni e allo 0,30% per i mutui concessi a fronte dei lavori di realizzazione della terza linea.
- Per quanto riguarda invece i finanziamenti Unicredit si fa presente che sono soggetti a tasso variabile e copertura rischio tasso mediante Interest Rate Swap.
- Nessun finanziamento bancario è assistito da garanzie ipotecarie su beni della società o altre garanzie reali diverse da quelle sopra indicate.

⇒ *Debiti verso fornitori*: riguardano le ordinarie partite debitorie connesse all'attività dell'Azienda. Il saldo presenta una diminuzione di Euro 653.359 rispetto all'esercizio precedente.

⇒ *Debiti tributari*: questa voce risulta così composta:

<i>Voci</i>	<i>Anno 2018</i>
<i>IRPEF da versare</i>	<i>245.291</i>
<i>IVA da versare</i>	<i>85.129</i>
<i>IRES anno 2018</i>	<i>457.083</i>
<i>- acconti IRES 2018</i>	<i>410.634</i>

- IRES in acconto su interessi c/c bancari	109
- Crediti d'imposta	272
Debito IRES anno 2018	46.068
IRAP anno 2018	120.921
- acconti IRAP 2018	112.267
Debito IRAP anno 2018	8.654
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	385.142

I debiti per IRPEF da versare sono afferenti alle ritenute applicate sulle retribuzioni erogate ai dipendenti relativamente al mese di dicembre 2018 e alla 13^a mensilità; sono altresì comprese le ritenute calcolate sui compensi per lavoro assimilato a quello dipendente e autonomo.

⇒ *Debiti verso istituti previdenziali*: riguardano ordinarie partite debitorie connesse alla gestione del personale aziendale.

⇒ *Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo*: gli stessi risultano così composti:

Voci	Esercizio 2018	Esercizio 2017
<i>Contributo comune sede di impianti</i>	<i>17.635</i>	<i>38.622</i>
<i>Ecotassa discarica di Thiene</i>	<i>18.420</i>	<i>15.723</i>
<i>Ecotassa discarica di Asiago</i>	<i>0</i>	<i>312</i>
<i>Debiti v/dipendenti</i>	<i>711.134</i>	<i>888.300</i>
<i>Debito per smaltimento giacenze spazzamento discarica Asiago</i>	<i>0</i>	<i>47.351</i>
<i>Debito v/Comune Asiago per manutenzione strada discarica</i>	<i>1.708</i>	<i>3.428</i>
<i>Debito v/Comune Schio servitù teleriscaldamento</i>	<i>25.000</i>	<i>25.000</i>
<i>Debito v/Regione Veneto e Provincia di Treviso per quota parte compenso</i>	<i>0</i>	<i>56.310</i>

<i>collaudatori Linea 1 impianto</i>		
<i>Residuali entro l'esercizio successivo</i>	<i>40.149</i>	<i>37.716</i>
TOTALE	814.046	1.112.762

Il contributo ai Comuni sedi di impianto è stato iscritto esclusivamente per il Comune di Asiago, (avente tariffa approvata ai sensi dell'art. 36 della L.R. 3/2000), come previsto dalla D.G.R. n. 1104 del 28 giugno 2013.

A causa dell'esaurimento della disponibilità di conferimento presso la discarica di Asiago Melagon, a bilancio 2018 non sono stati iscritti oneri relativi ai costi inerenti allo smaltimento delle giacenze.

Le principali voci relative al conto *Debiti v/dipendenti* riguardano :

- retribuzione del mese di dicembre 2018 per i dipendenti ex - FISE Assoambiente;
- premi di produzione dell'anno 2018;
- rimborsi chilometrici, indennità di missione e varie altre indennità relative a prestazioni rese nell'esercizio 2018;
- ratei ferie e permessi retribuiti degli esercizi precedenti.

⇒ Gli *Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo* ammontano a Euro 85.000 e riguardano l'importo incassato dal Comune di Santorso, secondo quanto previsto dalla convenzione tra AVA srl e Comune, a titolo di anticipo del contributo su realizzazione del nuovo centro di raccolta.

RATEI E RISCONTI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce ratei e risconti passivi, calcolati sulla base della competenza temporale, è riportata nella seguente tabella :

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>
<i>Risconti passivi</i>	<i>149</i>	<i>298</i>
<i>Ratei passivi</i>	<i>64</i>	<i>531</i>
TOTALE	213	829

I risconti passivi contabilizzano la quota parte del contributo in conto investimenti erogato dai Comuni a fronte dell'acquisto delle campagne Easy che sarà accreditata a conto economico nel prossimo esercizio in relazione all'ammortamento dei cespiti a cui il contributo si riferisce.

I ratei passivi sono riferiti alla polizza assicurativa vita dirigenti.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI CHE NON RISULTANO DALLO STATO PATRIMONIALE

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 2427 punto 9) del Codice Civile, si riportano di seguito gli importi complessivi degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali che non risultano dallo Stato Patrimoniale:

- le fidejussioni rilasciate da terzi a nostro favore a fronte di contratti per la fornitura di beni, servizi e opere ammontano complessivamente a Euro 1.770.173,81;
- le fidejussioni a favore di terzi riguardano principalmente garanzie da noi prestate sui finanziamenti e contributi per la realizzazione di opere e altre garanzie correlate alla gestione dell'attività di smaltimento e ammontano a Euro 9.977.452.

COMMENTI E DETTAGLI RELATIVI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Per il commento alle varie voci si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione allegata al presente Bilancio d'esercizio.

VALORI DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Ammontano complessivamente a Euro 26.374.646 e sono così composti :

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>
<i>Servizi di raccolta, trasporto, termoutilizzo e gestione C.C.R.</i>	<i>22.603.929</i>	<i>21.195.806</i>

<i>Cessione energia elettrica</i>	<i>1.192.454</i>	<i>951.200</i>
<i>Cessione energia termica</i>	<i>960.257</i>	<i>801.459</i>
<i>Gestione discariche</i>	<i>200.483</i>	<i>463.415</i>
<i>Servizi e ricavi vari</i>	<i>677</i>	<i>46.470</i>
<i>Gestione raccolta differenziata</i>	<i>1.416.846</i>	<i>2.395.351</i>
TOTALE	26.374.646	25.853.701

I ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano un incremento complessivo pari Euro 520.945.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Nel corso del 2018 sono stati rilevati oneri per Euro 22.235 (relativi al costo del personale dipendente) imputati ad incremento di immobilizzazioni per lavori interni, su adeguamento architettonico facciata e locali tecnologici dell'impianto di termovalorizzazione, realizzazione del nuovo CCR di Santorso, opere ed interventi di ricomposizione della discarica di Asiago – Melagon e implementazione del ciclo passivo.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Ammontano complessivamente a Euro 227.619. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di Euro 214.613.

Tali ricavi sono così composti:

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>
<i>Rimborsi diversi</i>	<i>20.563</i>	<i>36.666</i>
<i>Rimborsi assicurativi</i>	<i>16.091</i>	<i>6.438</i>
<i>Rimborsi INAIL</i>	<i>20.335</i>	<i>4.098</i>
<i>Rimborsi spese per operazioni straordinarie</i>	<i>0</i>	<i>51.840</i>
<i>Abbuoni attivi</i>	<i>35</i>	<i>514</i>
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	<i>41.165</i>	<i>63.155</i>
<i>Ricavi per credito d'imposta</i>	<i>92.281</i>	<i>89.448</i>

<i>su accise carburante</i>		
<i>Utilizzo fondo equivalenza tariffaria impianto Asiago</i>	3.972	2.068
<i>Utilizzo fondo 4° stralcio discarica di Asiago</i>	7.205	69.775
<i>Utilizzo fondo rinnovo C.C.N.L.</i>	0	28.810
<i>Utilizzo fondo rischi legali</i>	0	9.542
<i>Contributi in conto investimento</i>	299	24.033
<i>Proventi vari</i>	11.623	3.452
<i>Insussistenze del passivo ord.</i>	9.921	39.014
<i>Sopravvenienze attive ordinarie</i>	4.129	13.379
TOTALE	227.619	442.232

CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO

Ammontano complessivamente a Euro 4.540 e sono riferiti:

- per Euro 540 a contributi da Consorzi di Filiera a fronte dell'attività effettuata da AVA srl per progetti di comunicazione locale, ai sensi dell'Accordo Quadro Anci Conai- edizione 2017/18;
- per Euro 4.000 a contributi per la campagna di comunicazione Differenziava – AVA Rifiuti.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Sono strettamente correlati all'andamento del valore della produzione e ammontano complessivamente a Euro 24.261.034. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento pari a Euro 176.512.

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E MATERIALI DI CONSUMO E DI MERCI

Ammontano complessivamente a Euro 2.518.115. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento pari a Euro 109.408.

La composizione di tali costi si rileva dallo schema che segue :

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>
<i>Carburanti e lubrificanti</i>	<i>1.045.023</i>	<i>1.097.511</i>
<i>Chemicals</i>	<i>653.791</i>	<i>592.159</i>
<i>Pneumatici</i>	<i>85.938</i>	<i>89.950</i>
<i>Varie</i>	<i>733.363</i>	<i>629.087</i>
<i>TOTALE</i>	<i>2.518.115</i>	<i>2.408.707</i>

COSTI PER SERVIZI

Ammontano complessivamente a Euro 7.814.863. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento pari a Euro 470.259. La composizione di tali costi si rileva dallo schema che segue :

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>
<i>Smaltimento rifiuti / raccolta trasporti e recuperi</i>	<i>3.701.127</i>	<i>3.405.501</i>
<i>Lavorazioni di terzi</i>	<i>155.176</i>	<i>164.892</i>
<i>Manutenzione, gestione e riparazione mezzi e impianti AVA srl</i>	<i>1.721.878</i>	<i>1.533.194</i>
<i>Assicurazioni e polizze fid.</i>	<i>389.730</i>	<i>399.651</i>
<i>Consulenze</i>	<i>354.582</i>	<i>328.358</i>

<i>Energia elettrica</i>	91.503	86.920
<i>Custodia C.C.R.</i>	448.470	462.079
<i>Servizi vari</i>	952.397	964.009
TOTALE	7.814.863	7.344.604

Si rileva che la voce “*Smaltimento rifiuti / Raccolta, trasporti e recuperi*” è così composta:

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>
<i>Scorie</i>	466.115	383.336
<i>Ceneri</i>	641.525	478.337
<i>Fanghi</i>	23.626	22.279
<i>Percolato</i>	199.763	95.917
<i>Selezione, recupero e smaltimento rifiuti</i>	2.300.385	2.227.439
<i>Altri</i>	69.713	198.593
TOTALE	3.701.127	3.405.501

Tale voce risulta con un incremento di Euro 295.626 rispetto all'esercizio precedente.

Si rileva che la voce *Servizi vari* è così composta:

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>
<i>Costi per cessione e.e.</i>	22.408	9.928
<i>Analisi periodiche</i>	154.046	136.880
<i>Canone depurazione acque</i>	74.105	82.277
<i>Servizi di pulizia</i>	54.048	49.800
<i>Servizi per la sicurezza</i>	31.569	46.662

<i>Acqua</i>	<i>103.980</i>	<i>127.893</i>
<i>Gas metano</i>	<i>7.567</i>	<i>11.683</i>
<i>Spese telefoniche e cellulari</i>	<i>53.125</i>	<i>55.662</i>
<i>Spese postali</i>	<i>9.921</i>	<i>10.863</i>
<i>Spese di comunicazione</i>	<i>46.762</i>	<i>36.316</i>
<i>Spese per aggiornamento e formazione del personale</i>	<i>30.839</i>	<i>33.545</i>
<i>Buoni pasto</i>	<i>79.303</i>	<i>98.182</i>
<i>Corrisp.ag. lavoro interinale</i>	<i>27.619</i>	<i>50.556</i>
<i>Compensi amministratori</i>	<i>34.968</i>	<i>33.694</i>
<i>Compensi Collegio Sindacale</i>	<i>32.968</i>	<i>32.968</i>
<i>Compensi ODV</i>	<i>10.670</i>	<i>10.804</i>
<i>Altri</i>	<i>178.499</i>	<i>213.762</i>
TOTALE	952.397	1.041.475

Tale voce risulta con una diminuzione di Euro 89.078 rispetto all'esercizio precedente.

Le spese di comunicazione di Euro 46.762 sono state interamente spese nell'esercizio. Non sono stati sostenuti costi di ricerca.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Ammontano complessivamente a Euro 60.973.

Tali costi si riferiscono ai noli di mezzi e attrezzature per il settore raccolta, per le discariche di Asiago e di Thiene e per l'impianto di termoutilizzo; comprende altresì il costo di noleggio di apparecchi telefonici, la quota di affitto del terreno in concessione dal Comune di Schio, il canone di concessione discarica di Asiago dovuto al comune sede dell'impianto e il nolo degli apparati per la rilevazione puntuale dei conferimenti.

COSTI PER IL PERSONALE

Ammontano complessivamente a Euro 9.063.315 così suddivisi:

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>
<i>Salari e stipendi</i>	6.247.094	6.280.414
<i>Oneri sociali</i>	2.104.825	2.026.647
<i>Trattamento fine rapporto</i>	446.519	406.870
<i>Altri costi</i>	264.877	277.556
TOTALE	9.063.315	8.991.487

Comprendono l'intera spesa per il personale dipendente (compresi i lavoratori interinali), il costo delle ferie non godute, gli accantonamenti di legge e quelli legati ai contratti collettivi, la contrattazione di secondo livello, nonché i relativi contributi previdenziali e assistenziali.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Tale voce risulta essere così composta :

AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>
<i>Software</i>	5.270	26.862
<i>Spese impianto e ampliamento</i>	48.127	48.127
<i>Avviamento</i>	167.816	167.816
<i>Diritti di superficie</i>	2.263	2.452
<i>Migliorie beni di terzi</i>	3.758	7.523
<i>Servitù teleriscaldamento</i>	2.548	2.548
<i>Oneri pluriennali start up Tari</i>	0	7.879
<i>Altri</i>	3.760	0
TOTALE	233.542	263.207

AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>
<i>Immobili industriali</i>	320.855	308.193
<i>Costr. leggere – vasche vano RUP</i>	12.595	12.595

<i>Impianti generici e specifici</i>	<i>3.050.483</i>	<i>3.075.605</i>
<i>Macchinari</i>	<i>92.039</i>	<i>90.214</i>
<i>Attrezzature</i>	<i>31.876</i>	<i>37.381</i>
<i>Mezzi di trasporto</i>	<i>559.718</i>	<i>665.784</i>
<i>Mobili e arredi</i>	<i>14.966</i>	<i>14.653</i>
<i>PC e macchine d'ufficio</i>	<i>17.204</i>	<i>20.952</i>
<i>Sist.telefonico - telefoni cellulari - strumenti mobili vari</i>	<i>11.940</i>	<i>10.176</i>
<i>Container-campane-contenitori per rifiuti</i>	<i>370.871</i>	<i>456.145</i>
TOTALE	<i>4.482.547</i>	<i>4.691.698</i>

Per i beni acquistati nel corso del 2018 le aliquote d'ammortamento sono state ridotte del 50% in quanto si ritiene che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Si evidenzia che sulle migliorie capitalizzate 2018 a beni acquistati in esercizi antecedenti si applica invece l'aliquota ordinaria.

Per il refrattario linea 1, linea 2 e linea 3, i surriscaldatori linea 2 e linea 3, le maniche linea 1, linea 2 e linea 3 e l'impianto DCS e SME Linea 1, viene applicato un ammortamento del 20% annuo ritenuto conforme alla residua possibilità di utilizzazione del cespite.

Lo stesso principio è stato applicato per l'ammortamento dei contenitori per rifiuti e delle campane Easy, New Cube, tradizionali e interrato.

SVALUTAZIONE CREDITI

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti risulta pari a Euro 21.516 essendo lo stesso legato al presumibile valore di realizzazione dei crediti commerciali esposti a bilancio.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

Si rimanda a quanto esposto nella specifica voce dello Stato Patrimoniale.

ALTRI ACCANTONAMENTI

Ammontano complessivamente a Euro 69.610; si rimanda a quanto esposto nella specifica voce dello Stato Patrimoniale "Altri fondi".

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Ammontano complessivamente a Euro 159.399. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di Euro 86.311.

La voce comprende i compensi ad Amministratori , Sindaci ed Organismo di Vigilanza come dettagliato nella successiva tabella.

Non sono stati concessi agli amministratori o ai Sindaci anticipazioni o crediti, né sono state prestate garanzie a loro favore.

La composizione di tale voce è evidenziata nel seguente prospetto :

<i>Voci</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>
<i>Contributo Comune sede di impianto</i>	<i>9.003</i>	<i>20.336</i>
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	<i>5.536</i>	<i>3.869</i>
<i>Tasse di circolazione, rev., conc.</i>	<i>33.443</i>	<i>31.006</i>
<i>Imposte, tasse e diritti</i>	<i>37.562</i>	<i>60.062</i>
<i>Spese bolli, vidimazioni e diritti</i>	<i>26.633</i>	<i>24.897</i>
<i>Sanzioni pecuniarie</i>	<i>2.917</i>	<i>7.779</i>
<i>Abbon.ti e spese per pubblicazioni</i>	<i>16.796</i>	<i>8.016</i>
<i>Insussistenze ord. dell'attivo</i>	<i>13.449</i>	<i>81.045</i>
<i>Acc.f.do sp.funzionamento ODV</i>	<i>10.000</i>	<i>0</i>
<i>Residuali</i>	<i>4.060</i>	<i>8.700</i>
<i>TOTALE</i>	<i>159.399</i>	<i>245.710</i>

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il saldo negativo ammonta complessivamente a Euro 658.464.

La composizione di tale voce è evidenziata nei seguenti prospetti :

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

<i>Proventi diversi dai precedenti</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>
<i>Interessi attivi di c/c</i>	420	509
<i>Interessi attivi moratori</i>	13.300	75.348
<i>Proventi residuali compresi proventi da partecipazioni</i>	1	1
TOTALE	13.721	75.858

ONERI FINANZIARI

<i>Interessi ed altri oneri finanziari verso altri</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>
<i>Interessi passivi su mutui e oneri swap</i>	616.209	758.094
<i>Costi istruttoria mutui</i>	15.145	15.634
<i>Interessi passivi di c/c - commissioni apertura linee di credito</i>	14.931	19.024
<i>Oneri per polizze fideiussorie mutui e contributi</i>	25.251	29.740
<i>Altri interessi passivi</i>	649	1.779
TOTALE	672.185	824.271

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Il reddito ante imposte risulta pari a Euro 1.709.542.

Per l'anno 2018 l'importo di reddito fiscalmente imponibile IRES risulta pari a Euro 1.904.512, mentre la base imponibile IRAP è pari a Euro 2.879.078.

Le imposte correnti sul reddito 2018 sono calcolate in base alle norme vigenti concernenti la determinazione dei redditi imponibili dell'esercizio e ammontano a Euro 578.004 (IRES pari a Euro 457.083 e IRAP pari a Euro 120.921).

Nel corso del 2011 con il Decreto Legge n. 201/2011 (Manovra Monti) il governo ha emanato nuove misure "anticrisi". Tra i provvedimenti contenuti nel decreto si segnala il premio per la capitalizzazione delle imprese denominato ACE (Aiuto alla crescita economica) che prevede un

meccanismo di deduzione dal reddito complessivo di un importo derivante dall'incremento del patrimonio delle imprese. Introduce infatti la deducibilità dall'imponibile IRES di parte dell'incremento di capitale proprio dell'impresa (calcolato rispetto al patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio in corso al 31.12.2010) moltiplicato per un coefficiente fissato annualmente dal governo. Tale coefficiente è stato rideterminato per l'esercizio 2018 dal Decreto Legge n.50/17, nell'aliquota dell'1,50%.

L'incremento del patrimonio netto di AVA alla data del 31.12.2018 rispetto al 31.12.2010 è pari a Euro 2.978.878 che comporta una deduzione dall'imponibile IRES di Euro 44.683 e un conseguente risparmio d'imposta per Euro 10.724.

Lo stesso Decreto Legge n. 201/2011 (Manovra Monti) ha stabilito che a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2012 è ammesso in deduzione dall'imposta IRES un importo pari all'IRAP determinata ai sensi del Decreto Legislativo n. 446/1997 e relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti ai sensi del medesimo Decreto Legislativo. Il costo del personale dell'anno 2018 imputato a conto economico è pari complessivamente a Euro 9.063.315 di cui Euro 445.668 relativo a dipendenti con contratto a tempo determinato, le deduzioni spettanti ammontano a Euro 7.301, mentre il valore della produzione netta è di Euro 2.879.078. La quota di IRAP deducibile dalla base imponibile IRES è pari a Euro 17.093, con conseguente risparmio d'imposta di Euro 4.102.

In riferimento a quanto già precedentemente specificato ed in osservanza del Principio Contabile CNDC e CNR n. 25 sono state contabilizzate le imposte differite di competenza dell'esercizio. Nel calcolo delle stesse sono state considerate le sole differenze temporanee tra il risultato civile ante imposte e il risultato fiscalmente imponibile tralasciando, nel rispetto della *ratio* del principio menzionato, le differenze permanenti.

Ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2427 punto 14 C.C. si evidenzia quanto segue:

- Differenze temporanee assoggettate:

- 1) Storno crediti per imposte differite attive per reverse ammortamento surriscaldatore linea 3 (ammortamento civile minore del fiscale) :
Euro - 13.685 (storno imposte anticipate – differite attive IRES);
- 2) Storno crediti per imposte differite attive per reverse ammortamento surriscaldatore linea 2 (ammortamento civile minore del fiscale) :
Euro - 3.205 (storno imposte anticipate – differite attive IRES);
- 3) Ammortamento refrattario linea 3 – in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 5.441 (storno imposte anticipate – differite attive IRES);
- 4) Ammortamento refrattario linea 2 – in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 8.028 (imposte anticipate – differite attive IRES);
- 5) Ammortamento refrattario linea 1 - in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:

- Euro + 13.656 (imposte anticipate – differite attive IRES);
- 6) Ammortamento maniche linea 1 - in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 7.432 (imposte anticipate – differite attive IRES);
- 7) Ammortamento impianto DCS e SME linea 1 - in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 32.871 (imposte anticipate – differite attive IRES);
- 8) Storno crediti per imposte differite attive per reverse ammortamento maniche linea 2 (ammortamento civile minore del fiscale) :
Euro - 1.170 (ammortamento civile minore del fiscale);
- 9) Ammortamenti maniche linea 3 in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 119 (imposte anticipate – differite attive IRES);
- 10) Ammortamento avviamento in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 17.899 (imposte anticipate – differite attive IRES)
Euro + 3.132 (imposte anticipate – differite attive IRAP);
- 11) Ammortamento fabbricati e relative capitalizzazioni in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 7.040 (imposte anticipate – differite attive IRES);
- 12) Storno crediti per imposte differite attive per reverse ammortamento campane tradizionali carta, vetro e multimateriale (ammortamento civile minore del fiscale):
Euro - 4.750 (storno imposte anticipate – differite attive IRES);
- 13) Storno crediti per imposte differite per reverse ammortamento campane Easy in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro - 922 (imposte anticipate – differite attive IRES);
- 14) Ammortamento campane New Cube in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 1.778 (imposte anticipate – differite attive – IRES);
- 15) Ammortamento contenitori per rifiuti in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 2.841 (imposte anticipate – differite attive – IRES);
- 16) Ammortamento capitalizzazioni manutenzioni 2018 su mezzi in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 737 (imposte anticipate – differite attive - IRES);
- 17) Storno crediti per imposte differite attive per reverse ammortamento parco mezzi ex-Greta e relative capitalizzazioni (ammortamento civile minore del fiscale):
Euro - 2.749 (storno imposte anticipate – differite attive IRES);
- 18) Storno credito IRES per ammortamento attrezzatura varia civile inferiore a quello fiscalmente ammesso:
Euro – 396 (storno credito IRES);
- 19) Storno credito IRES per ammortamento mobili ufficio civile inferiore rispetto a quello fiscalmente ammesso:
Euro - 160 (storno credito IRES);

- 20) Storno credito IRES per ammortamento container ex-CIAS civile inferiore a quello fiscalmente ammesso :
Euro – 3.531 (storno credito IRES);
- 21) Storno credito IRES per ammortamento impianto pesa a ponte civile inferiore a quello fiscalmente ammesso:
Euro - 124 (storno credito IRES);
- 22) Storno credito IRES per ammortamento impianto distributore carburante civile inferiore rispetto a quello fiscalmente ammesso:
Euro - 114 (storno credito IRES);
- 23) Storno credito IRES per ammortamento cassonetti – campane ex-Cias civile inferiore rispetto a quello fiscalmente ammesso:
Euro - 392 (storno credito IRES);
- 24) Storno credito IRES per eliminazione dal registro dei cespiti ammortizzabili a seguito vendita di “Contenitori”:
Euro - 5.670 (storno credito IRES);
- 25) Storno credito IRES per eliminazione dal registro dei cespiti ammortizzabili a seguito vendita di “Mezzi ex - Greta”:
Euro - 368 (storno credito IRES);
- 26) Storno credito IRES per eliminazione dal registro dei cespiti ammortizzabili a seguito vendita di “Container ex - Greta”:
Euro - 108 (storno credito IRES);
- 27) Rilevazione credito per imposte differite attivi per accantonamento al Fondo oneri per regolazione premi assicurativi:
Euro + 3.960 (imposte anticipate – differite attive IRES)
Euro + 693 (imposte anticipate – differite attive IRAP)
- 28) Rilevazione credito per imposte differite attivi per accantonamento al Fondo spese per funzionamento Organismo di Vigilanza:
Euro + 2.400 (imposte anticipate – differite attive IRES)
Euro + 420 (imposte anticipate – differite attive IRAP)
- 29) Rilevazione credito IRES per arrotondamenti su movimentazioni cespiti del 2018:
Euro + 19 (storno credito IRES);
- 30) Utilizzo del fondo imposte differite IRES per disallineamento competenza civile e fiscale del contributo in conto capitale dovuto dai Comuni per le campane Easy
Euro + 14.003 (utilizzo fondo imposte differite IRES)
Il saldo delle imposte differite/anticipate ammonta a Euro 85.125.

Imposte differite attive e passive addebitate a conto economico

Le aliquote applicate nel calcolo delle imposte differite corrispondono a quelle vigenti per le società che prestano i servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti per conto dei Comuni (IRES 24% - IRAP 4,20%).

Si specifica che l'addebito/accredito delle imposte differite attive/passive risulta contabilizzato a conto economico e non vi è alcun riflesso diretto nelle poste di patrimonio netto.

ACCORDI FUORI BILANCIO

Ai sensi del comma 1 n. 22 – ter) dell'art. 2427 del C.C., si informa che la società nel corso dell'esercizio non ha realizzato accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale da cui derivino rischi e/o benefici significativi e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

OPERAZIONI CON LE PARTI CORRELATE

La società eroga servizi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento di rifiuti anche nei confronti di clienti soci della società medesima a condizioni giuridiche ed economiche di mercato.

COMPENSI SPETTANTI GLI AMMINISTRATORI

Ai sensi dell'art. 2427 del C.C. n.16, si informa che l'importo totale dei compensi, contributi INPS e rimborsi iscritti a bilancio a favore degli Amministratori, ammonta, per il periodo di competenza 2017, a Euro 33.950.

CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE

Ai sensi del comma 1 n. 16 – bis) dell'art. 2427 del C.C., si informa che l'importo totale dei corrispettivi iscritti a bilancio a favore del Collegio Sindacale a cui, ai sensi dell'art. 22 "Controllo" dello statuto della società compete anche l'esercizio del controllo contabile, ammonta, per il periodo di competenza 2018, a Euro 32.968.

I compensi in parola sono stabiliti dall'Assemblea dei soci in misura fissa ed invariabile e remunerano in forma onnicomprensiva le attività di controllo previste dal codice civile e la revisione legale dei conti.

TRASPARENZA NEL SISTEMA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE EX ART.1 COMMA 125 – LEGGE 124/2017

L'art. 1, commi 125 e ss, della legge 124/2017 (c.d. legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha introdotto nell'ordinamento obblighi di trasparenza relativi alle erogazioni pubbliche.

La legge in parola impone la pubblicazione di informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere di importo superiore a Euro 10.000.

L'interpretazione della norma, suffragata dai chiarimenti forniti dall'ANAC, fa ritenere che siano escluse dagli obblighi di trasparenza le erogazioni che costituiscono un corrispettivo nell'ambito di un rapporto contrattuale volto ad ottenere prestazioni direttamente collegate allo svolgimento dell'attività del soggetto beneficiario, quali ad esempio, le somme erogate per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché per le sponsorizzazioni.

Si evidenzia che, nel corso del 2018, AVA srl non ha ricevuto erogazioni diverse da quelle che costituiscono un corrispettivo nell'ambito di un rapporto contrattuale direttamente collegato allo svolgimento dell'attività caratteristica della società.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si evidenziano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO 2018

Il Consiglio di Amministrazione, in relazione agli investimenti previsti e alle prospettive del risultato economico e di generazione di cash flow, propone di destinare l'utile di esercizio 2018 pari a Euro 1.216.663 nel modo seguente:

- alla distribuzione di dividendi per un valore complessivo di Euro 608.331,50;
- a riserva rinnovo impianti e sviluppo investimenti per Euro 608.331,50.

ALLEGATI

I prospetti allegati contengono le informazioni cui si fa riferimento nella presente nota integrativa di cui formano parte integrante :

- prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali (tavola 1);

- prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali (tavola 2);
- prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie (tavola 3);
- prospetti sull'origine, sulla disponibilità, sulla distribuibilità e sull'utilizzo del patrimonio netto (tavole 4a e 4b);

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Schio, lì 28 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
F.to Dr. Carlo Lovato

Tavola 1 - Immobilizzazioni immateriali 2018

Voci Stato Patrimoniale	Consistenza esercizio prec.				Valore netto inizio esercizio	Var.ni nell'esercizio						Valore netto fine esercizio	Tot riv.ni a fine eserc.
	costo acq	rival.ni	f.do amm.to	sval.ni		acq.ni	var.ni	alien.ni	riv.ni	amm.ti	sval.ni		
Software	477.191	0	474.343	0	2.847	10.700	0	0	0	5.270	0	8.278	0
Diritti di superficie	199.728	0	22.338	0	177.390	4.618	0	0	0	2.263	0	179.745	0
Spese impianto	593.297	0	529.290	0	64.007	0	0	0	0	48.127	0	15.880	0
Costi pluriennale VIA	128.496	0	128.496	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi pluriennale acquisto ramo CIAS	158.342	0	158.342	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Migliorie beni di terzi Disc.Thiene	27.656	0	19.360	0	8.296	0	0	0	0	2.766	0	5.531	0
Migl. beni di terzi 2012 Disc.Thiene	8.925	0	5.955	0	2.970	0	0	0	0	992	0	1.978	0
Servitu' Comune di Schio	50.953	0	10.191	0	40.762	0	0	0	0	2.548	0	38.215	0
Avviamento Greta	1.678.157	0	1.357.238	0	320.919	0	0	0	0	167.816	0	153.103	0
Migl.cap.Terreno C.di Schio	22.585	0	18.824	0	3.761	0	0	0	0	3.760	0	0	0
Oneri pluriennali Start Up Tares	39.930	0	39.930	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	49.380	0	0	0	49.380	33.395	-49.380	0	0	0	0	33.395	0
TOTALI	3.434.640	0	2.764.307	0	670.332	48.713	-49.380	0	0	233.541		436.126	0

Comune di Salsedo - prot. arrivo N.000477 del 18-04-2019

Tavola 2 - Immobilizzazioni materiali 2018

Voci Stato Patrimoniale	Consistenza esercizio prec.				Valore netto inizio esercizio	Var.ni nell'esercizio							Valore netto fine esercizio	Tot riv.ni a fine eserc.
	costo acq	rival.ni	f.do amm.	sval.ni		acq.ni	var.ni	contr.**	alien.ni	rettifica *	amm.ti	sval.ni		
Terreni	1.695.093				1.695.093								1.695.093	0
Fabbricati	11.407.384	0	5.427.534	0	5.979.850	270.887	88.195	0	0	0	320.855	0	6.018.077	0
Costruzioni leggere	142.785	0	85.991	0	56.794	0	0	0	0	0	12.595	0	44.199	0
Impianti generici e specifici	54.890.999	0	36.422.185	0	18.468.814	414.783	522.229	0	0	0	3.050.485	0	16.355.342	0
Macchinari	1.288.819	0	903.226	0	385.593	0	0	0	0	0	92.039	0	293.554	0
Attrezzature	1.668.771	0	1.616.212	0	52.559	35.600	0	0	0	0	31.876	0	56.283	0
Mezzi di trasporto	5.859.153	0	4.828.235	0	1.030.918	714.792	0	0	611	0	556.500	0	1.188.598	0
Mobili e arredi	410.893	0	369.969	0	40.924	15.250	0	0	950	0	14.966	0	40.258	0
strumenti mobili vari	122.604	0	98.212	0	24.392	0	0	0	0	0	5.677	0	18.716	0
Sistema telefonico	67.359	0	49.663	0	17.696	1.312	0	0	364	0	6.263	0	12.382	0
PC e macchine d'ufficio	340.906	0	292.758	0	48.148	1.013	0	0	357	0	17.204	0	31.599	0
Altri immob.materiali	3.702.287	0	2.806.036	0	896.252	504.091	0	0	98.428	0	374.088	0	927.827	0
Immobilizzazioni in corso ed acconti	848.199	0	0	0	848.199	398.479	610.425	0	0	0	0	0	636.253	0
TOTALI	82.445.252	0	52.900.020	0	29.545.233	2.356.208	0	0	100.709	0	4.482.547	0	27.318.182	0

Comune di Sarcedo Prot. arrivo N.0004471 del 18-04-2019

Tavola 3 - Immobilizzazioni finanziarie
(valori in migliaia)
2018

Voci Stato Patrimoniale	<i>costo originario</i>	<i>acquisizioni</i>	<i>alienazioni e stralci</i>	<i>rettifiche di valore</i>	Valore al 31.12.17	<i>acquisizioni</i>	<i>alienazioni e stralci</i>	<i>rivalutazioni</i>	<i>rettifiche di valore</i>	<i>altre</i>	Valore al 31.12.18
Partecipazioni imprese controllate	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
Partecipazioni altre imprese	21	0	0		21	0	0	0	0	0	21
Crediti verso imprese controllate	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
TOTALI	21	0	0		21	0	0	0	0	0	21

Comune di Sarcedo Prot. arrivo N.0004471 del 18-04-2019

**Tavola 4a - Movimentazione delle voci di Patrimonio Netto
(valori in migliaia)**

	<i>Capitale sociale</i>	<i>Riserva legale</i>	<i>Vers.in conto capitale Villaverla</i>	<i>Vers.in conto capitale M. di Malo</i>	<i>Riserva sovrapp.zo quote Comunità Montana</i>	<i>Riserva rinnovo impianti</i>	<i>Riserva avanzo di fusione</i>	<i>Riserva operazioni copertura flussi finanziari</i>	<i>Risultato d'esercizio</i>	<i>Totale</i>
Situazione all' 01.01.2012	3.526	602	275	31	1.346	8.351			451	14.582
Destinazione del risultato d'esercizio: 2010										
- attribuzione dividendi									214	
- altre destinazioni		22				214				
Altre variazioni:										
- distribuzione Riserva rinnovo impianti										
Risultato dell'esercizio corrente									512	
Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2012	3.526	624	275	31	1.346	8.565			512	14.880
Destinazione del risultato d'esercizio: 2012										
- attribuzione dividendi									243	
- altre destinazioni		26				244				
Altre variazioni:										
- distribuzione Riserva rinnovo impianti										
Risultato dell'esercizio corrente									351	
Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2013	3.526	650	275	31	1.346	8.809			351	14.988
Destinazione del risultato d'esercizio: 2013										
- attribuzione dividendi									168	
- altre destinazioni		17				167				
Altre variazioni:										
- distribuzione Fondo rinnovo impianti										
Risultato dell'esercizio corrente										
Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2014	3.526	667	275	31	1.346	8.976			1.123	15.944
Destinazione del risultato d'esercizio: 2014										
- attribuzione dividendi									533	
- altre destinazioni		56				534				
Altre variazioni:										
- distribuzione Riserva rinnovo impianti										
Riserva da avanzo di fusione							1.202			

Comune di Sarcedo Prot. arrivo N.0004471 del 18-04-2019

**Tavola 4a - Movimentazione delle voci di Patrimonio Netto
(valori in migliaia)**

	<i>Capitale sociale</i>	<i>Riserva legale</i>	<i>Vers.in conto capitale Villaverla</i>	<i>Vers.in conto capitale M. di Malo</i>	<i>Riserva sovrapp.zo quote Comunità Montana</i>	<i>Riserva rinnovo impianti</i>	<i>Riserva avanzo di fusione</i>	<i>Riserva operazioni copertura flussi finanziari</i>	<i>Risultato d'esercizio</i>	<i>Totale</i>	
Risultato dell'esercizio corrente											
Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2015	3.526	723	275	31	1.346	9.510	1.202	-	850	17.463	
Destinazione del risultato d'esercizio: 2015											
- attribuzione dividendi									434		
- altre destinazioni						434					
Altre variazioni:											
- distribuzione Fondo di riserva		- 18									
Riserva da avanzo di fusione											
Risultato dell'esercizio corrente											
Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2016	3.526	705	275	31	1.346	9.944	1.202	-	373	1.030	17.686
Destinazione del risultato d'esercizio: 2016											
- attribuzione dividendi									515		
- altre destinazioni						515					
Altre variazioni:											
- distribuzione Fondo di riserva											
Riserva da avanzo di fusione											
Variazione fair value cop.flussi fin.ri								146			
Risultato dell'esercizio corrente											
Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2017	3.526	705	275	31	1.346	10.458	1.202	-	227	1.064	18.380
Destinazione del risultato d'esercizio: 2017											
- attribuzione dividendi									745		
- altre destinazioni						319					
Altre variazioni:											
- distribuzione Fondo di riserva											
Riserva da avanzo di fusione											
Variazione fair value cop.flussi fin.ri								115			
Risultato dell'esercizio corrente											
Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2018	3.526	705	275	31	1.346	10.778	1.202	-	112	1.216	18.967

Comune di Sarcedo Prot. arrivo N.000471 del 18-04-2019

**Tavola 4b - disponibilità e distribuibilità delle riserve
(valori in migliaia)**

Natura e descrizione delle voci del Patrimonio Netto	Saldo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazione: copertura perdite	Utilizzazione: altre ragioni
SITUAZIONE AL 31/12/16					
Capitale	3.526		0		
Riserve di capitale:					
Riserve sovrapprezzo quote Comunità Montana	1.346	Aumento di capitale - copertura di perdite	1.346		
Vers.in c/capitale Villaverla	275	Aumento di capitale - copertura di perdite	275		
Vers.in c/capitale M.di Malo	31	Aumento di capitale - copertura di perdite	31		
Riserve di utili:					
Riserva legale	705	copertura perdite	705		
Riserva rinnovo impianti	9.944	Aumento di capitale - copertura di perdite distribuzione soci	9.943		
Riserva da avanzo di fusione	1.202	Aumento di capitale - copertura di perdite distribuzione soci	1.202		
Riserva per operaz.copertura flussi finanziari	-373				
<i>Risultato d'esercizio</i>	<i>1.030</i>		<i>0</i>		
Totale	17.686		13.502		
Quota non distribuibile	0		112		
Quota disponibile			13.390		
SITUAZIONE AL 31/12/17					
Capitale	3.526		0		
Riserve di capitale:					
Riserve sovrapprezzo quote Comunità Montana	1.346	Aumento di capitale - copertura di perdite	1.346		
Vers.in c/capitale Villaverla	275	Aumento di capitale - copertura di perdite	275		
Vers.in c/capitale M.di Malo	31	Aumento di capitale - copertura di perdite	31		
Riserve di utili:					
Riserva legale	705	copertura perdite	705		
Riserva rinnovo impianti	10.458	Aumento di capitale - copertura di perdite distribuzione soci	10.458		
Riserva da avanzo di fusione	1.202	Aumento di capitale - copertura di perdite distribuzione soci	1.202		
Riserva per operaz.copertura flussi finanziari	-227				
<i>Risultato d'esercizio</i>	<i>1.064</i>		<i>0</i>		
Totale	18.380		14.017		
Quota non distribuibile	0		64		
Quota disponibile			13.953		
SITUAZIONE AL 31/12/18					
Capitale	3.526		0		
Riserve di capitale:					
Riserve sovrapprezzo quote Comunità Montana	1.346	Aumento di capitale - copertura di perdite	1.346		
Vers.in c/capitale Villaverla	275	Aumento di capitale - copertura di perdite	275		
Vers.in c/capitale M.di Malo	31	Aumento di capitale - copertura di perdite	31		
Riserve di utili:					
Riserva legale	705	copertura perdite	705		
Riserva rinnovo impianti	10.778	Aumento di capitale - copertura di perdite distribuzione soci	10.778		
Riserva da avanzo di fusione	1.202	Aumento di capitale - copertura di perdite distribuzione soci	1.202		
Riserva per operaz.copertura flussi finanziari	-112				
<i>Risultato d'esercizio</i>	<i>1.216</i>		<i>0</i>		
Totale	18.967		14.337		
Quota non distribuibile	0		16		
Quota disponibile			14.321		

Comune di Sarcedo Prpt. arrivo N.0004471 del 18-04-2019

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	2018	2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto):		
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 1.216.663	€ 1.064.036
Imposte sul reddito	€ 492.880	€ 468.792
Interessi passivi/(attivi)	€ 658.463	€ 748.413
(Dividendi)	€ 0	€ 0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-€ 35.629	-€ 59.286
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	€ 2.332.376	€ 2.221.955
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	€ 111.275	€ 166.567
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 4.716.088	€ 4.954.905
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0	€ 0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-€ 79.438	-€ 145.526
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-€ 14.004	-€ 8.307
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	€ 4.733.922	€ 4.967.638
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	€ 7.066.298	€ 7.189.593
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-€ 162.846	-€ 236.796
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	€ 22.339	€ 1.424.836
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-€ 653.360	€ 1.301.178
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	€ 130.493	€ 210.028
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-€ 616	-€ 42.468
Incremento/(Decremento) di altri debiti	-€ 438.306	€ 16.845
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-€ 15.184	-€ 40.644
Totale variazioni del capitale circolante netto	-€ 1.117.479	€ 2.632.979
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	€ 5.948.819	€ 9.822.573
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-€ 658.463	-€ 748.413
(Imposte sul reddito pagate)	€ 410.367	-€ 40.152
Dividendi incassati	€ 0	€ 0
Variazione TFR	-€ 81.391	-€ 43.884
(Utilizzo dei fondi)	-€ 12.754	-€ 128.719
Altri incassi/(pagamenti)	€ 0	€ 0
Totale altre rettifiche	-€ 342.242	-€ 961.168
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	€ 5.606.577	€ 8.861.404
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-€ 2.356.218	-€ 2.143.108
Disinvestimenti	€ 136.338	€ 80.040
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-€ 48.713	-€ 55.586
Disinvestimenti	€ 49.380	€ 0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	€ 0	€ 0
Disinvestimenti	€ 0	€ 0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	€ 0	€ 0
Disinvestimenti	€ 0	€ 0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	€ 0	€ 0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	€ 0	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-€ 2.219.212	-€ 2.118.653
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	€ 0	€ 0
Accensione finanziamenti	€ 0	€ 0
(Rimborso finanziamenti)	-€ 2.753.714	-€ 3.575.850
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	€ 0	€ 0
(Rimborso di capitale)	€ 0	€ 0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	€ 0	€ 0
Variazione di riserva per operazioni di copertura flussi finanziari propri	€ 114.919	€ 145.526
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-€ 744.826	-€ 515.040
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-€ 3.383.620	-€ 3.945.364
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	€ 3.744	€ 2.797.387
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	€ 0	€ 0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	€ 7.221.248	€ 4.423.820
Assegni	€ 0	€ 0
Danaro e valori in cassa	€ 3.767	€ 3.808
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	€ 7.225.015	€ 4.427.628
<i>Di cui non liberamente utilizzabili</i>	€ 3.357.735	€ 3.357.730
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	€ 7.226.956	€ 7.221.248
Assegni	€ 0	€ 0
Danaro e valori in cassa	€ 1.803	€ 3.767
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	€ 7.228.759	€ 7.225.015
<i>Di cui non liberamente utilizzabili</i>	€ 2.160.340	€ 3.357.735

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. ASSETTO SOCIETARIO

Alto Vicentino Ambiente s.r.l. (di seguito AVA) è stata costituita nel 1999 a seguito della trasformazione del “Consorzio Smaltimento Rifiuti”, fondato nel 1978 dai Comuni dell’Alto Vicentino per la gestione dei rifiuti solidi urbani.

La società è partecipata da 31 Comuni e dalla Unione Montana “Spettabile Reggenza dei Sette Comuni”, di cui fanno parte i Comuni dell’Altopiano di Asiago.

AVA è iscritta a Utilitalia, Confservizi Veneto e Confindustria Vicenza. E’ inoltre socia, con n. 10 azioni del valore nominale di 5,16 euro ciascuna, della Banca San Giorgio Quinto e Valle Agno, Banca di credito cooperativo di Fara Vicentino.

In data 17/11/2014 è stata costituita la rete di imprese, denominata “Rete Ambiente Veneto”, partecipata da AVA s.r.l., AIM Vicenza s.p.a., Contarina s.p.a., Ecoambiente s.r.l. e, dal 12/02/2016, ETRA s.p.a..

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato in data 28/06/2018 e rimarrà in carica fino all’approvazione del bilancio al 31/12/2020.

Il Collegio Sindacale è stato nominato in data 31/10/2017 e rimarrà in carica per i tre esercizi successivi alla nomina.

L’Organismo di Vigilanza, nominato in data 05/07/2016, ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza del “Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01” in materia di responsabilità di impresa. L’Organismo rimarrà in carica sino al 04/07/2019.

In data 26/01/2017 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi della Legge 190/2012 e del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i., cui compete predisporre le misure organizzative per la prevenzione della corruzione, nonché curare l’adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati, documenti e informazioni riguardanti l’attività della società.

La sede legale della società è presso l’impianto di Schio, via Lago di Pusiano n. 4. Sono presenti inoltre n. 3 unità locali:

- VI/1 Asiago, malga Melagon (discarica per rifiuti urbani e impianto di igienizzazione);
- VI/2 Thiene, via Bassano del Grappa, 5 (discarica per rifiuti inerti e CCR);
- VI/3 Schio, via Lago di Molveno, 23 (impianto di stoccaggio rifiuti).

2. FATTI DI RILIEVO NEL CORSO DEL 2018

2.1 AGGREGAZIONE AVA S.R.L. – AGNO CHIAMPO AMBIENTE S.R.L

In data 27/05/2016 è stata sottoscritta una lettera di intenti tra AVA e ACA allo scopo di analizzare e valutare la fattibilità di una ipotesi aggregativa e definire il percorso tecnico-giuridico per la sua realizzazione. E' stata conseguentemente effettuata una *due diligence* su ACA e la valutazione del valore patrimoniale di ACA e di AVA.

L'Assemblea dei Soci del 10/05/2018 ha costituito un Comitato composto da cinque Soci, con il compito di confrontarsi e relazionarsi con i rappresentanti di ACA. In data 26/06/2018 l'Assemblea ha approvato la relazione del Comitato e ha dato mandato al Consiglio di Amministrazione e al Comitato stesso di definire con ACA i termini della proposta. Sono seguiti incontri, a conclusione dei quali ACA ha notificato in data 21/09/2018 la decisione di non dare corso alla prospettata fusione per incorporazione.

2.2 ACQUISTO DEL RAMO DI AZIENDA BERICA UTILYA S.P.A.

In data 03/02/2017 è stata sottoscritta una manifestazione di interesse tra AVA e i soci di Berica Utilya s.p.a., finalizzata all'acquisto del ramo di azienda di Berica Utilya s.p.a. riferito alla gestione dell'impianto di digestione anaerobica di Asigliano Veneto (VI). Sono state svolte attività di *due diligence* e di valutazione del capitale economico della società.

In data 12/06/2018 i Soci di Berica Utilya hanno comunicato l'interruzione di ogni trattativa, in relazione alle differenze sostanziali tra le posizioni delle parti.

2.3 AGGREGAZIONE TRA AVA S.R.L. E ETRA S.P.A.

L'Assemblea dei soci del 26/07/2016 ha incaricato il Consiglio di Amministrazione di valutare il percorso aggregativo tra AVA s.r.l., AIM Vicenza s.p.a. ed ETRA s.p.a., alla luce degli esiti dello studio preliminare affidato a un *advisor* incaricato di comune accordo tra le parti. Preso atto del percorso aggregativo intrapreso tra AIM Vicenza e altra *utility* regionale, in data 24/07/2017 AVA ed ETRA hanno stipulato un Protocollo di Intesa finalizzato a collaborare ai fini dell'individuazione delle modalità con cui addivenire all'ipotesi di aggregazione tra le due società.

Nel corso del mese di agosto 2017 è stato affidato a un *advisor*, individuato di comune accordo tra le parti, l'incarico di valutazione preliminare dell'operazione. L'Assemblea dei Soci del 10/05/2018 ha approvato lo studio prodotto dall'*advisor*. L'Assemblea del 26/06/2018 ha quindi individuato, tra le soluzioni proposte dall'*advisor*, le modalità di possibile aggregazione con ETRA, incaricando il Comitato dei Soci -già costituito in relazione all'aggregazione AVA-ACA- di approfondire con ETRA i termini dell'eventuale percorso aggregativo. A oggi non sono intervenuti ulteriori sviluppi.

3. SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICI

3.1 CRITERI DI RAPPRESENTAZIONE

Il D. Lgs. 139 del 18/08/2015, con cui è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE, ha modificato le norme del Codice Civile sul bilancio di esercizio e consolidato a partire dai bilanci di esercizio in chiusura al 31/12/2016. Nella redazione del Bilancio di esercizio 2018 sono state pertanto applicate le disposizioni del codice civile e i principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), come aggiornati a seguito delle predette norme.

Il Conto Economico, lo Stato Patrimoniale e i relativi dettagli riportati nella presente relazione sono rappresentati utilizzando prospetti di bilancio riclassificati.

Al fine di agevolare la comprensione degli scostamenti tra un esercizio e l'altro, i dati economici riferiti all'esercizio 2018 sono stati confrontati sistematicamente con quelli dell'esercizio 2017. I dati dell'esercizio 2017 sono stati integrati e/o rettificati, ove necessario a garantire la confrontabilità con l'esercizio 2018.

3.2 CONTO ECONOMICO

Si rappresenta di seguito il conto economico riclassificato a valore aggiunto, allo scopo di rappresentare la redditività, mediante indicatori di risultato, aggregati e margini intermedi.

L'esercizio 2018 si chiude con un risultato netto positivo di 1.216.663 euro pari al 4,4% del valore della produzione. Si rinvia per i dettagli alle parti successive della presente relazione.

Tabella 1: Conto economico riclassificato

Conto Economico riclassificato	Consuntivo 2017		Consuntivo 2018		Var. 2018 su 2017	
	euro	(%)	euro	(%)	euro	(%)
Ricavi di vendita	27.164.180	98,0%	27.273.611	99,1%	109.431	0,4%
Altri ricavi e proventi	555.185	2,0%	257.629	0,9%	-297.556	-53,6%
Valore della produzione	27.719.366	100,0%	27.531.241	100,0%	-188.125	-0,7%
Costi della produzione	-11.339.877	-40,9%	-11.265.851	-40,9%	74.026	-0,7%
Valore aggiunto	16.379.489	59,1%	16.265.389	59,1%	-114.099	-0,7%
Costo del personale	-9.012.963	-32,5%	-9.080.466	-33,0%	-67.503	0,7%
Reddito operativo lordo (EBITDA)	7.366.526	26,6%	7.184.924	26,1%	-181.602	-2,5%
Ammortamenti	-4.930.871	-17,8%	-4.715.791	-17,1%	215.079	-4,4%
Accantonamenti	-154.414	-0,6%	-101.126	-0,4%	53.288	-34,5%
Reddito operativo netto (EBIT)	2.281.241	8,2%	2.368.006	8,6%	86.765	3,8%
Proventi e oneri finanziari	-748.413	-2,7%	-658.463	-2,4%	89.950	-12,0%
Risultato ante imposte	1.532.828	5,5%	1.709.542	6,2%	176.714	11,5%
Imposte correnti	-550.182	-2,0%	-578.004	-2,1%	-27.823	5,1%
Imposte differite/anticipate	81.390	0,3%	85.125	0,3%	3.734	4,6%
Risultato netto	1.064.036	3,8%	1.216.663	4,4%	152.626	14,3%

Indici di bilancio	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
ROE	5,9%	6,5%
ROI	8,6%	10,4%
ROS	8,2%	8,6%

3.3 RICAVI DELLE VENDITE

I ricavi di vendita sono risultati complessivamente pari a 27,274 mln di euro, +0,4% rispetto all'esercizio precedente, e risultano così suddivisi per aree di business:

Tabella 2: Ricavi per area di business

	Consuntivo 12M2017 (euro/000)	Consuntivo 12M2018 (euro/000)	Var (euro/000)	Var % (%)
Ricavi raccolta trasporto e accessori	€ 8.070	€ 8.256	€ 185	2,29%
Ricavi raccolta CCR	€ 1.226	€ 1.295	€ 70	5,68%
Ricavi custodia CCR	€ 460	€ 443	-€ 17	-3,68%
Ricavi recupero/smaltimento	€ 2.996	€ 3.114	€ 118	3,95%
Ricavi valorizzazione rifiuti recuperabili	€ 2.332	€ 1.417	-€ 915	-39,23%
Ricavi termovalorizzazione	€ 9.636	€ 10.199	€ 562	5,84%
Ricavi cessione energia elettrica	€ 1.056	€ 1.294	€ 238	22,55%
Ricavi cessione energia termica	€ 801	€ 960	€ 159	19,81%
Ricavi smaltimento discarica Melagon	€ 301	€ 122	-€ 179	-59,38%
Ricavi smaltimento discarica Thiene	€ 286	€ 173	-€ 113	-39,42%
Totale ricavi	€ 27.164	€ 27.274	€ 109	0,40%

3.3.1 RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI

RACCOLTA STRADALE

AVA è affidataria dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati nei 31 Comuni soci e nel corso del 2018 ha gestito altri servizi di raccolta rifiuti per soggetti pubblici e privati.

I ricavi dell'area raccolta sono riferiti ai servizi di raccolta stradale a favore di Comuni e di clienti privati (RSO e RSA). I ricavi sono risultati pari a 8,256 mln di euro (+0,185 mln di euro, +2,3% rispetto al 2017).

I ricavi verso Comuni soci derivano dall'applicazione dei canoni periodici e sono determinati in funzione dell'organizzazione dei servizi in essere presso ciascun Comune. Comprendono altresì i proventi per servizi non a canone e remunerati a misura.

Nel corso del 2018 sono stati complessivamente raccolti e trasportati con mezzi della Società 95.480 ton di rifiuti (-901 ton, -0,9% rispetto al 2017).

Nel corso del 2018 sono stati riorganizzati i servizi nei Comuni di Marano Vicentino (umido zonale), Salcedo (secco, carta, vetro, multimateriale con sistema Easy), Torrebelvicino (umido zonale, carta, vetro e multimateriale con sistema Easy), Velo d'Astico (secco con sistema Easy, umido zonale, carta, vetro e multimateriale con sistema Easy). Inoltre, in tutti i Comuni della valle dell'Astico e nel Comune di Valli del Pasubio sono state sostituite le campane per la raccolta differenziata delle filiere carta, vetro e multimateriale con campane "Easy" ricondizionate.

La Società ha gestito il servizio di bollettazione TARI per conto dei Comuni di Chiuppano e Marano Vicentino fino al mese di gennaio 2018.

RACCOLTA CCR

Nel corso del 2018 sono state raccolte tramite i centri comunali di raccolta 19.631 ton di rifiuti, con un incremento di 1.108 ton (+6,0%) rispetto al 2017. I ricavi per i servizi di raccolta sono incrementati di 0,070 mln di euro rispetto al 2017 (+5,7%).

Tabella 3: Quantità di rifiuti raccolte nei CCR

Tipo rifiuto	Cons 2017 (ton)	Cons 2018 (ton)	Var 2018-2017 (ton)	Var 2018-2017 (%)
Inerti	4.940	5.073	133	2,7%
Verde	4.829	5.169	340	7,0%
Scarti legnosi	2.649	3.000	350	13,2%
Ingombranti	2.626	2.795	169	6,4%
Carta	1.104	1.140	37	3,3%
Ferro/accumulatori	973	1.038	65	6,7%
RAEE	786	815	29	3,7%
Imballaggi in vetro	234	220	-14	-6,0%
Altri rifiuti	383	382	-2	-0,4%
Totale	18.524	19.631	1.108	6,0%

CUSTODIA CCR

La custodia dei centri comunali di raccolta di proprietà è affidata a cooperative. Le ore di custodia effettuate nel corso del 2018 sono risultate pari a 26.004 (-980 ore sul 2017, -3,6%).

I ricavi per il servizio di custodia sono risultati pari a 0,443 mln (-0,017 mln di euro, -3,7% rispetto al 2017).

3.3.2 RECUPERO E SMALTIMENTO

RECUPERI E SMALTIMENTI

I ricavi per attività di recupero e smaltimento sono risultati pari a 3,114 mln di euro (+0,118 mln di euro, +4,0% rispetto all'esercizio 2017).

Trattasi di ricavi per attività di gestione dei rifiuti urbani e speciali (stoccaggio, selezione, trasporto a destino, recupero o smaltimento) raccolti nei Comuni soci e presso clienti privati effettuata presso impianti diversi dal termovalorizzatore di Schio e dalle discariche di Asiago e Thiene.

Tabella 4: Quantità di rifiuti avviati a recupero per le principali filiere di rifiuti urbani

Tipo rifiuto	Cons 2017 (ton)	Cons 2018 (ton)	Var 2018-2017 (ton)	Var 2018-2017 (%)
Umido	11.360	11.702	341	3,0%
Verde	5.712	6.087	375	6,6%
Scarti legnosi	2.801	3.043	242	8,6%
Ingombranti	2.813	2.947	134	4,8%
Spazzamento	48	1.264	1.216	2531,2%
RAEE	301	548	247	81,9%
T e/o F	140	148	8	5,6%
Pile	23	24	1	3,4%

A seguito del termine della gestione operativa della discarica di Asiago Melagon, a partire dal mese di giugno 2018 il rifiuto da spazzamento stradale raccolto nei Comuni soci è stato conferito all'impianto ETRA di Limena (PD).

VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'attività si riferisce alla gestione di rifiuti raccolti in modo differenziato (da raccolta stradale e CCR), per i quali, a seguito della cessione ai consorzi di filiera e/o sul libero mercato, è percepito un corrispettivo.

I rifiuti avviati a valorizzazione sono risultati pari a c.ca 25,0 mila ton (+16,2% rispetto al 2017). L'incremento delle quantità è imputabile principalmente alla filiera del legno, che beneficia a partire dal 2018 di un corrispettivo per il recupero pari a c.ca 3,9 euro/ton.

I ricavi derivanti dalla valorizzazione dei rifiuti sono risultati pari a 1,417 mln di euro (-0,915 mln di euro, -39,2% rispetto al 2017).

Tabella 5: Rifiuti avviati a valorizzazione

Tipo rifiuto	Cons 2017 (ton)	Cons 2018 (ton)	Var 2018-2017 (ton)	Var 2018-2017 (%)
Vetro	6.647	6.655	8	0,1%
Carta	8.885	9.066	181	2,0%
Plastica	0	0	0	n.a.
Acciaio	37	41	4	12,0%
Alluminio	1	0	-0	-46,3%
Multimateriale	4.374	4.516	141	3,2%
Ferro	995	1.071	77	7,7%
Accumulatori	29	34	5	18,0%
Pile	23	13	-10	-43,1%
RAEE	503	537	35	6,9%
Olii	58	50	-8	-13,9%
Legno	0	3.055	3.055	n.a.
Indumenti usati	13	8	-5	-41,7%
Totale	21.564	25.047	3.483	16,2%

Tabella 6: Ricavi da valorizzazione di rifiuti da raccolta differenziata

Tipo rifiuto	Cons 2017 (euro)	Cons 2018 (euro)	Var 2018-2017 (euro)	Var 2018-2017 (%)
Vetro	301.160	320.477	19.317	6,4%
Carta	903.588	292.208	-611.380	-67,7%
Multimateriale, acciaio, alluminio	903.814	524.307	-379.507	-42,0%
Ferro	137.139	164.507	27.368	20,0%
Accumulatori	12.437	19.552	7.115	57,2%
Pile	5.026	2.203	-2.823	-56,2%
RAEE	39.665	44.154	4.489	11,3%
Olii	14.048	10.237	-3.811	-27,1%
Legno	0	11.737	11.737	n.a.
Indumenti usati	918	536	-383	-41,7%
Altri rifiuti	13.752	26.930	13.178	95,8%
Totale	2.331.546	1.416.846	-914.701	-39,2%

Relativamente al rifiuto multimateriale, per il 2018 i Comuni hanno adottato sistemi di raccolta porta a porta e stradale ad apertura condizionata. I minori ricavi da valorizzazione registrati rispetto al 2017 (-0,379 mln di euro) dipendono da diverse modalità di gestione del rifiuto: nel 2018 il rifiuto è stato valorizzato mediante cessione in uscita dallo stoccaggio di AVA, mentre nel 2017 l'Azienda aveva mantenuto le deleghe dei Comuni, valorizzando il rifiuto in uscita della piattaforma di selezione. La diversa modalità di gestione ha comportato, sul fronte dei costi, un contenimento per 0,369 mln di euro rispetto al 2017, non dovendo sostenere ulteriormente costi di selezione del rifiuto.

Relativamente alla filiera della carta, la valorizzazione è stata effettuata, analogamente al 2017, mediante cessione del rifiuto sul libero mercato. I ricavi da valorizzazione hanno registrato una significativa contrazione rispetto al 2017 (-0,611 mln di euro), per effetto del peggioramento dei prezzi conseguente alla chiusura dei mercati esteri di sbocco del rifiuto. Tale situazione ha comportato, nel mese di marzo 2018 (dopo una verifica di possibili alternative di valorizzazione), la novazione del contratto di valorizzazione con rinegoziazione dei prezzi di cessione.

I ricavi derivanti dalla valorizzazione sono trasferiti ai Comuni soci, in proporzione alle quantità di rifiuto raccolte, al netto dei costi sostenuti dalla Società per le attività di stoccaggio, trasporto a destino, selezione, smaltimento sovralli e gestione amministrativa. Il saldo di tale gestione è risultato complessivamente positivo per 0,702 mln di euro (-0,443 mln di euro, -38,7% rispetto al 2017).

3.3.3 SMALTIMENTO E RECUPERO ENERGETICO

IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE

L'azienda è proprietaria e gestore di un impianto di termovalorizzazione con recupero di energia costituito da tre linee: linea 1 da 72 t/g – linea 2 da 60 t/g – linea 3 da 100 t/g con potere calorifico inferiore pari a 3.500 kcal/kg.

Tabella 7: Rifiuti in ingresso all'impianto di termovalorizzazione

Tipo rifiuto	Cons 2017 (ton)	Cons 2018 (ton)	Var 2018-2017 (ton)	Var 2018-2017 (%)
RU	65.950	60.930	-5.020	-7,6%
Bacino - VI1	3.122	1.871	-1.251	-40,1%
Bacino - VI2	15.901	16.137	236	1,5%
Bacino - VI3	13.942	10.748	-3.194	-22,9%
Bacino - VI4	5.593	5.866	273	4,9%
Bacino - VI5 - Etra	11.150	9.808	-1.342	-12,0%
Bacino - VI5 – Comuni vari	1.063	1.900	836	78,7%
Ecoambiente – Rovigo	1.824	0	-1.824	-100,0%
Sesa - Este	13.344	14.471	1.127	8,4%
Altri minori	10	130	120	1202,0%
RSA	15.872	20.598	4.726	29,8%
AIM Vicenza	5.138	7.466	2.327	45,3%
Etra	5.360	6.259	899	16,8%
Ingombranti VI2 (191212)	3.000	3.176	177	5,9%
191212 da stoccaggio Molveno	315	357	42	13,3%
RSA vari da raccolta AVA	695	1.146	451	64,9%
F.E. multimateriale VI2	131	925	794	605,9%
Altri	1.233	1.270	37	3,0%
RSO	2.435	3.347	912	37,5%
Altri (cimiteriali, medicinali, ecc.)	286	281	-5	-1,8%
Totale complessivo	84.543	85.157	613	0,7%

A seguito della cessazione della gestione operativa della discarica di Asiago Melagon, nel mese di ottobre 2017 è stato definito un accordo con S.I.A. s.r.l., gestore della discarica di Grumolo delle Abbadesse (VI), per il conferimento presso la stessa del rifiuto urbano residuo, prodotto da clienti diversi dagli Enti soci ed eccedente la capacità di trattamento dell'impianto di termovalorizzazione durante i periodi di fermata temporanea per manutenzioni. Per effetto di tale accordo, nel corso del 2018 sono state conferite alla discarica di Grumolo delle Abbadesse c.ca 5.300 ton di rifiuto secco residuo.

I ricavi per lo smaltimento dei rifiuti presso l'impianto ammontano a 10,199 mln di euro, (+0,562 mln di euro, +5,8% rispetto al 2017) e comprendono sia i ricavi da termovalorizzazione dei rifiuti sia i ricavi per smaltimento rifiuti urbani conferiti direttamente presso la discarica di Grumolo delle Abbadesse. La variazione positiva è imputabile ai conferimenti di rifiuti in discarica, avviati a partire dall'esercizio 2018.

I giorni di funzionamento dell'impianto sono stati n. 324 (media ponderata), con un incremento di n. 4 giorni rispetto al 2017. La quantità media trattata di rifiuti è stata pari a 265 ton/giorno (in linea con l'esercizio 2017).

Tabella 8: Residui di processo dell'impianto di termovalorizzazione

Tipo rifiuto	Cons 2017 (ton)	Cons 2018 (ton)	Var 2018-2017 (ton)	Var 2018-2017 (%)
Scorie	13.634	14.162	528	4%
Polveri	3.221	3.514	293	9%
Fanghi	295	308	12	4%
Totale	17.150	17.984	834	4,9%
<i>Incidenza sul rifiuto trattato</i>	20,3%	21,1%		

ENERGIA ELETTRICA

La produzione di energia elettrica è risultata pari a 35.709 MWh_e, con un incremento di 1.382 MWh_e (+4,0%) rispetto all'esercizio 2017.

La quantità di energia elettrica complessivamente ceduta risulta pari a 23.812 MWh_e, maggiore rispetto al 2017 per 1.714 MWh_e (+7,8%).

Il ricavo di cessione dell'energia elettrica ammonta a 1,294 mln di euro (+0,238 mln di euro, +22,6% rispetto al 2017). Il ricavo medio è risultato pari a 54,44 euro/MWh_e, in aumento rispetto al 2017 (47,82 euro/MWh_e).

Tabella 9: Quantità di energia elettrica prodotta e ceduta

Energia elettrica	Cons 2017 (MWh)	Cons 2018 (MWh)	Var 2018-2017 (MWh)	Var 2018-2017 (%)
Energia prodotta TG1	14.891	15.966	1.075	7,2%
Energia prodotta TG2*	1.474	1.669	195	13,2%
Energia prodotta TG3	17.963	18.075	112	0,6%
Energia prodotta totale	34.328	35.709	1.382	4,0%
Energia acquistata	66	55	-11	-16,8%
Energia autoconsumata	12.231	11.952	-279	-2,3%
Energia ceduta	22.097	23.812	1.714	7,8%

*Turboalternatore dedicato prioritariamente alla produzione di calore per il servizio di teleriscaldamento

ENERGIA TERMICA

L'azienda effettua la somministrazione del servizio di teleriscaldamento, con la fornitura di energia termica al polo ospedaliero dell'Alto Vicentino (riscaldamento e raffrescamento), ad altre attività private e ai siti aziendali di Schio (via Lago di Pusiano e via lago di Molveno).

Nel corso del 2018 sono stati complessivamente ceduti 27,0 mila MWh_t (+0,3 mila MWh_t rispetto al 2017), di cui 25,9 mila MWh_t al polo ospedaliero (+0,069 mila MWh_t rispetto al 2017). I ricavi di cessione nel 2018 ammontano a 0,960 mln di euro (+0,159 mln di euro, +19,8% rispetto al 2017).

IMPIANTO DI SELEZIONE E IGIENIZZAZIONE E DISCARICA - ASIAGO MELAGON

Con la saturazione della capacità di conferimento, la discarica di Asiago Melagon ha cessato il proprio utilizzo a supporto dell'impianto di termovalorizzazione. Nel 2018 presso la discarica sono state conferite complessivamente c.ca 1,0 mila ton di rifiuti da spazzamento provenienti dai Comuni soci (2,4 mila ton di spazzamento nel 2017). A partire dal mese di giugno 2018, il rifiuto da spazzamento è avviato a recupero presso un impianto di terzi.

I ricavi da smaltimento presso la discarica sono risultati pari a 0,122 mln di euro, -0,179 mln di euro rispetto all'esercizio precedente.

DISCARICA PER RIFIUTI INERTI – THIENE

Nel corso del 2018 sono stati conferiti 14.652 ton di rifiuti (-25.000 ton c.ca rispetto all'esercizio 2017, nel corso del quale si sono registrati conferimenti straordinari di rifiuti prodotti nei cantieri della c.d. Pedemontana Veneta.

I ricavi da smaltimento presso la discarica sono risultati pari a 0,173 mln di euro, -0,113 mln di euro rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 10: Rifiuti smaltiti presso la discarica di Thiene

Provenienza	Cons 2017 (ton)	Cons 2018 (ton)	Var 2018-2017 (ton)	Var 2018-2017 %
Privati	34.479	9.436	-25.043	-72,6%
Trasferimenti interni	0	9	9	n.a.
Comuni /CCR	5.029	5.207	178	3,5%
Totale	39.509	14.652	-24.857	-62,9%

3.4 ALTRI RICAVI

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a 0,258 mln di euro (-298 mln di euro, -53,6% rispetto al 2017). Tale importo è ripartito come segue:

- 0,221 mln di euro riferiti a proventi vari (-0,184 mln di euro rispetto al 2017, -45,4%);
- 0,014 mln di euro riferiti a utilizzo di fondi accantonati in esercizi precedenti (-0,100 mln di euro rispetto al 2017, -87,6%): la riduzione è imputabile prevalentemente al minore utilizzo del fondo per il ripristino finale della discarica di Asiago Melagon;
- 0,022 mln di euro riferiti a capitalizzazioni di costi del personale su commesse di investimento (-0,014 mln di euro, -38,2% sul 2017).

La voce Proventi vari comprende proventi per rimborsi (0,069 mln di euro), recupero delle accise sui carburanti per autotrasporto (0,092 mln di euro), contributi in conto esercizio (0,005 mln di euro), sopravvenienze attive, insussistenze del passivo e plusvalenze patrimoniali (0,055 mln di euro).

3.5 COSTI DELLA PRODUZIONE

3.5.1 COSTI INDUSTRIALI

I costi industriali si riferiscono ai costi per l'acquisto di beni e servizi finalizzati alla produzione dei servizi aziendali, sia per quanto riguarda le attività di raccolta e trasporto sia per quanto riguarda le attività di recupero, smaltimento, gestione degli impianti aziendali (termovalorizzazione e discariche) e del teleriscaldamento.

I costi industriali sono risultati pari a 10,119 mln di euro, incidono per il 36,8% del valore della produzione e sono incrementati di 0,029 mln di euro (+0,3%) rispetto all'esercizio 2017.

Tabella 11: Costi operativi destinati ad attività industriali

	Cons 2017 (euro)	Cons 2018 (euro)	Var 2018-2017 (euro)	Var 2018-2017 (%)
Acquisto carburante/lubrificanti	€ 1.097.505	€ 1.041.414	-€ 56.091	-5,1%
Assicurazioni veicoli	€ 119.125	€ 111.444	-€ 7.681	-6,4%
Manutenzioni veicoli	€ 550.780	€ 711.344	€ 160.565	29,2%
Servizi di trasporto, recupero e smaltimento	€ 3.404.442	€ 3.701.127	€ 296.685	8,7%
Ristorno RD	€ 1.145.860	€ 702.903	-€ 442.957	-38,7%
Chemicals	€ 592.159	€ 653.791	€ 61.632	10,4%
Contributi ai Comuni sede d'impianto	€ 20.336	€ 9.003	-€ 11.333	-55,7%
Manutenzione impianti e macchinari	€ 713.523	€ 737.303	€ 23.779	3,3%
Servizi di custodia CCR	€ 462.079	€ 448.470	-€ 13.609	-2,9%
Contratti di assistenza industriali	€ 164.654	€ 114.227	-€ 50.427	-30,6%
Sicurezza e DPI	€ 110.353	€ 69.541	-€ 40.812	-37,0%
Assicurazioni attività industriali	€ 257.884	€ 239.420	-€ 18.464	-7,2%
Altri costi industriali	€ 1.451.791	€ 1.579.229	€ 127.438	8,8%
Costi industriali	€ 10.090.492	€ 10.119.217	€ 28.725	0,3%

I costi per carburanti e lubrificanti si riferiscono all'acquisto di carburante per autotrazione dei veicoli adibiti ai servizi di raccolta e di combustibile per il riscaldamento dei forni dell'impianto di termovalorizzazione. La riduzione rispetto al 2017 (-0,056 mln di euro) è imputabile principalmente alla minore spesa per acquisto di combustibile per riscaldamento dei forni dell'impianto di termovalorizzazione (-0,112 mln di euro rispetto al 2017, dovuti principalmente alla diminuzione dei quantitativi consumati), mentre si registra un incremento dei costi riferiti al gasolio per autotrazione (+0,081 mln di euro sul 2017, dovuto principalmente all'incremento dei prezzi di acquisto).

I costi per la manutenzione dei veicoli aziendali si riferiscono ai servizi di manutenzione effettuati presso officine di terzi e non includono i costi (personale e ammortamenti) per la manutenzione effettuata nell'officina interna.

I servizi di trasporto, recupero e smaltimento (3,701 mln di euro, +0,297 mln di euro, +8,7% sul 2017) si riferiscono:

- ai costi per i servizi di trasporto di rifiuti: 0,070 mln di euro (-0,128 mln di euro sul 2017);
- allo smaltimento dei percolati di discarica: 0,200 mln di euro (+0,104 mln di euro sul 2017): l'incremento è dovuto principalmente ai lavori in corso per il ripristino finale della discarica di Melagon;
- ai costi di recupero e smaltimento presso impianti terzi dei rifiuti raccolti da AVA, pari a 2,300 mln di euro (+0,442 mln di euro sul 2017): nella voce sono comprese le spese per il recupero di rifiuti umido (0,920 mln di euro, +60,017 mln di euro sul 2017), verde (0,153 mln di euro, -0,026 mln di euro sul 2017) legno (0,144 mln di euro, +0,033 mln di euro sul 2017), spazzamento (0,087 mln di euro, +0,082 mln di euro sul 2017, conseguentemente al conferimento del rifiuto da spazzamento stradale all'impianto ETRA) e per lo smaltimento di rifiuto secco presso la discarica di Grumolo delle Abbadesse nei casi di fermata temporanea dell'impianto di termovalorizzazione (0,632 mln di euro, +0,444 mln di euro sul 2017; il relativo onere è coperto da un corrispondente ricavo per servizi prestati a clienti diversi dagli Enti soci);
- allo smaltimento dei residui di trattamento dell'impianto di termovalorizzazione: 1,131 mln di euro (+0,247 mln di euro sul 2017).

Come segnalato in relazione alla valorizzazione dei rifiuti da raccolta differenziata, nel corso del 2018 non sono stati sostenuti costi per la selezione di rifiuti (-0,369 mln di euro rispetto al 2017) conseguentemente alla valorizzazione del rifiuto multimateriale in uscita dall'impianto di stoccaggio di AVA.

Si registrano a partire dal 2018 criticità nella individuazione di impianti di destino per la gestione dei rifiuti: la minore offerta ha conseguentemente comportato un significativo rialzo dei prezzi di recupero e

smaltimento (e contestuale peggioramento delle condizioni di valorizzazione), con particolare riferimento a residui di processo dell'impianto di termovalorizzazione, rifiuti urbani pericolosi, carta, multimateriale. Tali criticità risultano aggravate per il 2019.

I ristorni ai Comuni soci di AVA sono costituiti dalla differenza tra i ricavi dalla cessione di rifiuti valorizzabili e i costi (interni ed esterni) sostenuti da AVA per la gestione degli stessi. I ristorni sono trasferiti annualmente a consuntivo ai Comuni soci. La diminuzione dei ristorni rispetto al 2017 (-0,443 mln di euro) è imputabile al peggioramento delle condizioni di valorizzazione della carta.

I costi per manutenzione di impianti e macchinari si riferiscono alla manutenzione degli impianti aziendali (termovalorizzatore, impianto di stoccaggio e selezione, CCR e discariche).

I costi per servizi di custodia CCR si riferiscono ai servizi di gestione e guardiania dei CCR, appaltati da AVA a cooperative e sono integralmente trasferiti ai Comuni soci, in relazione alle ore di apertura degli impianti.

La voce "Altri costi industriali", pari a 1,579 mln di euro (+0,127 mln di euro sul 2017), raggruppa costi eterogenei e comprende, tra i più significativi:

- acquisto di sacchi e attrezzature per la raccolta domiciliare dei rifiuti: 0,227 mln di euro, -0,090 mln di euro sul 2017. La riduzione è imputabile principalmente al minore utilizzo di sacchetti distribuiti all'utenza per la raccolta domiciliare;
- acquisto di materiali di consumo: 0,360 mln di euro, +0,247 mln di euro sul 2017;
- servizi di lavaggio campane e pulizia caditoie: 0,140 mln di euro, +0,011 mln di euro sul 2017;
- analisi periodiche: 0,154 mln di euro, +0,017 mln di euro sul 2017;
- fornitura di acqua civile e industriale e servizi di fognatura e depurazione: 0,178 mln di euro, -0,032 mln di euro sul 2017;
- fitti passivi e noleggi: 0,061 mln di euro, -0,083 mln di euro sul 2017;
- U.T.I.F.: 0,102 mln di euro (in linea con il 2017).

3.5.2 COSTI COMMERCIALI

I costi commerciali si riferiscono ai costi per l'acquisto di beni e servizi finalizzati alla commercializzazione delle attività aziendali, ammontano a 0,063 mln di euro, in linea con il 2017.

Tabella 12: Costi operativi destinati ad attività commerciali

	Cons 2017 (euro)	Cons 2018 (euro)	Var 2018-2017 (euro)	Var 2018-2017 (%)
Costi di pubblicità	€ 42.703	€ 49.604	€ 6.902	16,2%
Contratti di assistenza comm.	€ 2.000	€ 2.902	€ 902	45,1%
Altri costi commerciali	€ 15.638	€ 10.428	-€ 5.209	-33,3%
Costi commerciali	€ 60.340	€ 62.935	€ 2.594	4,3%

3.5.3 COSTI GENERALI

I costi generali si riferiscono ai costi per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento della struttura centrale della società. Comprendono i costi per assicurazioni generali, telefonia, contratti di assistenza, servizi professionali, compensi degli amministratori.

I costi generali sono risultati pari a 1,082 mln di euro (-0106 mln di euro, -8,9% rispetto all'esercizio 2017).

Tabella 13: Costi operativi destinati ad attività amministrative e di struttura centrale

	Cons 2017 (euro)	Cons 2018 (euro)	Var 2018-2017 (euro)	Var 2018-2017 (%)
Assicurazioni generali	€ 48.363	€ 38.865	-€ 9.498	-19,6%
Contratti di assistenza gen.	€ 23.982	€ 8.055	-€ 15.927	-66,4%
Manutenzioni generali	€ 31.662	€ 43.822	€ 12.161	38,4%
Consulenze generali	€ 205.693	€ 253.012	€ 47.319	23,0%
Sistema QAS	€ 0	€ 0	€ 0	n.a.
Spese telefoniche	€ 55.662	€ 53.125	-€ 2.537	-4,6%
Altri costi generali	€ 746.217	€ 608.214	-€ 138.003	-18,5%
Compensi Organi sociali	€ 77.467	€ 77.588	€ 122	0,2%
Costi generali	€ 1.189.045	€ 1.082.682	-€ 106.363	-8,9%

La voce "Consulenze generali" è risultata pari a 0,253 mln di euro (+0,047 mln di euro sul 2017) ed è riferita a incarichi professionali in ambito fiscale, legale (compreso il contenzioso giudiziale ed extra-giudiziale), giuslavoristico, organizzativo, assistenza su operazioni straordinarie, assicurativo, qualità ambiente e sicurezza.

La voce "Altri costi generali", pari a 0,608 mln di euro, raggruppa costi eterogenei relativi a spese di struttura centrale e comprende, tra le più significative:

- spese per pulizia uffici: 0,054 mln di euro, +0,004 mln di euro rispetto al 2017;
- corrispettivi di agenzia su lavoro interinale: 0,028 mln di euro, -0,023 mln di euro sul 2017;
- servizi di elaborazione paghe: 0,033 mln di euro, -0,013 mln di euro sul 2017;
- contributi associativi: 0,046 mln di euro, +0,005 mln di euro sul 2017;
- servizio sostitutivo mensa: 0,079 mln di euro, -0,019 mln di euro sul 2017;
- ecotassa per le discariche di Thiene e Asiago Melagon: 0,095 mln di euro, -0,029 mln di euro sul 2017 per effetto di minori conferimenti straordinari di rifiuti inerti provenienti dai lavori della superstrada Pedemontana (discarica di Thiene) e della cessazione dei conferimenti alla discarica di Asiago Melagon.

3.5.4 PERSONALE

Il costo complessivo del personale è risultato pari a 9,081 mln di euro (+0,069 mln di euro, +0,8% rispetto al 2017). L'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione è pari al 33,0% (32,5% nel 2017). L'incremento del costo del lavoro è imputabile agli adeguamenti stabiliti dal CCNL.

L'azienda applica il CCNL Utilitalia. A partire dal mese di aprile 2018 l'azienda ha esteso l'applicazione del CCNL Utilitalia a tutti i lavoratori precedentemente inquadrati con CCNL Fise Assoambiente. Nel corso del 2018 è stato inoltre definito un nuovo accordo sul premio di risultato aziendale, valido per il biennio 2018-2019.

Ai Dirigenti è applicato il CCNL Dirigenti delle Imprese di Servizi Pubblici Locali del 18/12/2015, con scadenza il 31/12/2018.

L'organico alla data del 31/12/2018 è pari a complessive n. 182 unità dipendenti, invariato rispetto al 31/12/2017. Sono presenti inoltre n. 4 contratti di lavoro interinale a tempo determinato, di cui n. 2 impiegati tecnico-amministrativo e n. 2 operai.

3.5.5 AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

I costi di ammortamento si riferiscono ai cespiti in essere al 31/12/2017 e agli investimenti entrati in funzione nel corso dell'esercizio 2018.

Il loro valore complessivo è pari a 4,716 mln di euro, con una contrazione di 0,215 mln di euro (-4,4%) rispetto al 2017. Nel corso del 2018 è stato approvato il collaudo tecnico e amministrativo dell'appalto dei lavori di rifacimento della Linea 1. A seguito del collaudo sono stati contabilizzati i costi per la realizzazione dell'intervento, mentre, in base al principio di prudenza, non sono stati contabilizzati ricavi derivanti da penali e detrazioni a carico dell'appaltatore, quantificati in complessivi 2,632 mln di euro, essendo le risultanze del collaudo oggetto di contenzioso con la ditta appaltatrice.

Gli accantonamenti ammontano a 0,101 mln di euro (-0,053 mln di euro rispetto al 2017) e sono riferiti agli accantonamenti ai fondi di ripristino finale e post mortem delle discariche di Asiago-Melagon e Thiene, oltre che agli accantonamenti ordinari per perdite su crediti.

3.5.6 GESTIONE FINANZIARIA

I proventi finanziari maturati nell'esercizio ammontano a 0,013 mln di euro e sono riferiti a interessi di mora su crediti verso clienti.

Gli oneri finanziari ammontano a 0,673 mln di euro (-0,152 mln di euro rispetto al 2017, -18,5%) e sono riferiti per 0,631 mln di euro a interessi passivi su mutui chirografari e su contratti derivati (0,774 mln di euro nel 2017) e per 0,041 mln di euro ad oneri finanziari su anticipazioni a breve termine e costi per fidejussioni (0,050 mln di euro nel 2017).

Il costo medio dell'indebitamento bancario è risultato pari al 5,49% su base annua, riferito agli oneri finanziari per mutui a tasso variabile e per derivati a copertura del rischio tasso (5,41% nel 2017). Il quoziente tra margine operativo lordo e oneri finanziari totali è risultato pari a 10,9 (8,9 nel 2017).

3.5.7 IMPOSTE

Le imposte sul reddito d'esercizio sono state determinate tenendo conto delle aliquote vigenti. La loro incidenza sul risultato ante imposte è del 28,8% (30,6% nel 2017).

4. SITUAZIONE PATRIMONIALE

Si rappresenta di seguito lo stato patrimoniale al 31/12/2018 riclassificato per fonti/impieghi. Lo stesso è confrontato con lo stato patrimoniale al 31/12/2017, riclassificato con i medesimi criteri.

Tabella 14: Stato patrimoniale riclassificato per fonti e impieghi

STATO PATRIMONIALE	12M2017		12M2018		Var 2018 su 2017	
	euro/000	% su CIN	euro/000	% su CIN	euro/000	%
IMPIEGHI:						
Crediti commerciali	4.680	19,7%	4.658	21,6%	-22	-0,5%
Debiti commerciali	-6.666	-28,1%	-6.012	-27,8%	653	-9,8%
Debiti vs. soci c/dividendi	0	0,0%	0	0,0%	0	n.a.
Rimanenze di magazzino	848	3,6%	1.011	4,7%	163	19,2%
Altre attività (passività) a breve	497	2,1%	-196	-0,9%	-693	-139,5%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	-641	-2,7%	-540	-2,5%	101	-15,7%
Immobilizzazioni materiali e immateriali	30.381	127,9%	28.024	129,8%	-2.357	-7,8%
Immobilizzazioni finanziarie	21	0,1%	21	0,1%	0	0,0%
Fondo TFR e previdenziali	-1.627	-6,8%	-1.546	-7,2%	81	-5,0%
Fondo rischi ed altri	-3.728	-15,7%	-3.826	-17,7%	-99	2,6%
Strumenti finanziari derivati passivi	-227	-1,0%	-148	-0,7%	79	-35,0%
Altre attività (passività) non onerose	-364	-1,5%	-354	-1,6%	10	-2,7%
Fondo imposte differite	-55	-0,2%	-41	-0,2%	14	-25,5%
CAPITALE IMMOBILIZZATO	24.402	102,7%	22.130	102,5%	-2.271	-9,3%
CAPITALE INVESTITO NETTO	23.761	100,0%	21.590	100,0%	-2.171	-9,1%
FONTI:						
Capitale sociale	3.526	14,8%	3.526	16,3%	0	0,0%
Utili	1.064	4,5%	1.217	5,6%	153	14,3%
Riserve	14.017	59,0%	14.337	66,4%	319	2,3%
Riserva copertura flussi finanziari attesi	-227	-1,0%	-112	-0,5%	115	-50,6%
PATRIMONIO NETTO	18.380	77,4%	18.967	87,9%	587	3,2%
Debiti (crediti) vs. banche	12.605	53,0%	9.851	45,6%	-2.754	-21,8%
Titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0,0%	0	0,0%	0	n.a.
Depositi bancari vincolati	-3.358	-14,1%	-2.160	-10,0%	1.197	-35,7%
Disponibilità	-3.867	-16,3%	-5.068	-23,5%	-1.201	31,1%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	5.380	22,6%	2.623	12,1%	-2.757	-51,3%
TOTALE FONTI	23.761	100,0%	21.590	100,0%	-2.171	-9,1%
INDICI:						
PN/CIN	77,4%		87,9%			
PFN/CIN	22,6%		12,1%			

4.1 CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Il valore dei crediti commerciali al 31/12/2018 è pari a 4,658 mln di euro, in linea con il 2017.

Il valore dei debiti commerciali al 31/12/2018 è pari a 6,012 mln di euro, con una riduzione di 0,653 mln di euro rispetto al 31/12/2017 (-9,8%).

Le rimanenze di magazzino al 31/12/2018 sono pari a 1,011 mln di euro (+0,163 mln di euro sul 2017, +19,2%).

Il saldo tra altre attività e passività a breve passa da euro +0,497 mln di euro al 31/12/2017 a -0,196 mln di euro al 31/12/2018, con una variazione negativa di -0,693 mln di euro.

Complessivamente il Capitale Circolante Netto al 31/12/2018 risulta pari a -0,540 mln di euro, con un incremento di 0,101 mln di euro rispetto al 31/12/2017.

4.2 CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO

Le immobilizzazioni materiali e immateriali passano da 30,381 mln di euro al 31/12/2017 a 28,024 mln di euro al 31/12/2018, con una variazione negativa di 2,357 mln di euro (-7,8%).

Nel 2018 sono stati realizzati investimenti per 2,405 mln di euro e comprendono tra i più significativi:

- Raccolta stradale: acquisto di n. 1 veicolo scarrabile con caricatore e di n. 1 rimorchio, acquisto di n. 4 compattatori; acquisto di campane, cassonetti e bidoni e ricondizionamento campane Easy nell'ambito della riorganizzazione dei servizi di raccolta nei Comuni soci;
- Centri Comunali di Raccolta: realizzazione dei nuovi CCR a servizio del Comune di Zugliano e del Comune di Santorso (lavori in corso di esecuzione);
- Recupero: interventi di manutenzione straordinaria su fabbricati finalizzati alla impermeabilizzazione delle coperture, manutenzione dei piazzali e realizzazione di una nuova platea a servizio dell'area di stoccaggio del rifiuto umido presso l'impianto di via Lago di Molveno;
- Termovalorizzatore: interventi di adeguamento del depuratore chimico-fisico, rifacimento dei refrattari dei forni delle tre linee, manutenzioni su fabbricati e impianti del sito di via Lago di Pusiano;
- Teleriscaldamento: allacciamenti di utenze in zona industriale di Schio;
- Altri interventi: sono stati realizzati interventi di efficientamento energetico con rifacimento dell'illuminazione a servizio dei fabbricati aziendali e dei piazzali presso le sedi di Schio via Lago di Pusiano e via Lago di Molveno;
- Discarica di Asiago Melagon: sono stati realizzati interventi finalizzati alla chiusura e ricomposizione finale della discarica (sistemazione scarpate, allacciamento elettrico, modifiche impiantistiche sui sistemi di controllo, captazione del percolato e del biogas). Gli interventi di ricomposizione finale saranno completati nel corso del 2019.

Tra le immobilizzazioni immateriali è iscritto l'avviamento acquisito a titolo oneroso a seguito dell'acquisto del ramo di azienda raccolta e trasporto di CIAS s.c.a.r.l. nel 2009, il cui valore contabile netto al 31/12/2018 è pari a 0,153 mln di euro.

Il valore dei fondi rischi e oneri al 31/12/2018 è pari a 3,826 mln di euro (3,728 mln di euro al 31/12/2017) e comprende gli accantonamenti per gli interventi di ripristino finale e la gestione post mortem delle discariche di Asiago-Melagon e Thiene (3,597 mln di euro), il fondo per interventi sulla sicurezza (0,124 mln di euro), il fondo rischi legale (0,079 mln di euro), il fondo regolazione premi assicurativi (0,017 mln di euro) e il fondo oneri futuri per spese di funzionamento dell'Organismo di Vigilanza (0,010 mln di euro).

Il *fair value* al 31/12/2018 dei contratti derivati stipulati a copertura del rischio tasso su mutui a tasso variabile risulta negativo per -0,148 mln di euro (-0,227 mln di euro al 31/12/2017). Conseguentemente, il valore negativo è stato iscritto come fondo rischi derivanti da flussi finanziari passivi, avente come contropartita la costituzione di una riserva di patrimonio netto (negativa) per operazioni di copertura dei

flussi finanziari attesi, avente il medesimo pari al fondo rischi al netto dell'effetto della fiscalità differita. Tutti gli strumenti derivati di copertura sono stati valutati come efficaci ai sensi dell'OIC n. 32.

Il capitale immobilizzato al 31/12/2018 è pari a 22,130 mln di euro (-2,206 mln di euro rispetto al 31/12/2017) e rappresenta il 102,5% del capitale netto investito (102,7% al 31/12/2017).

4.3 POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta (PFN) comprende i debiti finanziari della società, al netto degli investimenti in titoli, dei depositi vincolati e delle disponibilità liquide. La PFN passa da un saldo netto (debiti meno disponibilità) pari 5,380 mln di euro al 31/12/2017 a 2,623 mln di euro al 31/12/2018, con una diminuzione pari a 2,757 mln di euro.

Il capitale investito netto al 31/12/2018, pari a 21,590 mln di euro (23,761 mln di euro al 31/12/2017), risulta finanziato per il 87,9% con mezzi propri e per il restante 12,1% con finanziamenti bancari.

Il valore residuo in linea capitale dei mutui contratti per investimenti è riepilogato nella seguente tabella:

Tabella 15: Valore residuo in linea capitale dei mutui

	Valore residuo 31/12/2017	Valore residuo 31/12/2018	Var 2018-2017 (euro)	Var 2018-2017 (%)
Debiti vs. banche per circolante	€ 0	€ 0	€ 0	n.a.
Mutui CC.DD.PP.	€ 5.991.148	€ 4.986.100	-€ 1.005.049	-16,8%
Mutui TLR	€ 1.976.226	€ 1.545.362	-€ 430.865	-21,8%
Mutuo Linea 1	€ 4.307.692	€ 3.230.769	-€ 1.076.923	-25,0%
Mutuo finanziamento attività raccolta e trasporto	€ 329.802	€ 88.924	-€ 240.878	-73,0%
Debiti vs. CIAS acquisto ramo d'azienda	€ 0	€ 0	€ 0	n.a.
Totale debiti finanziari	€ 12.604.869	€ 9.851.155	-€ 2.753.714	-21,8%

I contratti di mutuo verso CC.DD.PP. e i mutui per il finanziamento delle attività di raccolta e trasporto sono stipulati a tasso fisso.

Gli altri contratti di mutuo chirografario (rispettivamente per il finanziamento del teleriscaldamento, del rifacimento della Linea 1 dell'impianto di termovalorizzazione e per la realizzazione di investimenti nell'area raccolta anno 2012) sono stipulati a tasso variabile. Per tutti i mutui a tasso variabile, il rischio di variazione dei tassi di interesse è coperto mediante contratti derivati tipo IRS aventi nozionale iniziale e piano di ammortamento combacianti con quelli del relativo finanziamento. Per il dettaglio dei singoli contratti derivati si rinvia alla nota integrativa.

Le disponibilità liquide della Società al 31/12/2018 ammontano complessivamente a 7,228 mln di euro e sono costituite da:

- 2,126 mln di euro di liquidità vincolata per la gestione post mortem della discarica di Asiago Melagon;
- 5,068 mln di euro riferiti al saldo dei conti correnti e denaro in cassa.

Alla data del 31/12/2018 non sussiste esposizione bancaria a breve termine per il finanziamento del capitale circolante.

5. RENDICONTO FINANZIARIO

Si rappresenta di seguito il Rendiconto finanziario di liquidità 2018, raffrontato ai fini comparativi con i dati dell'esercizio 2017. Il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo c.d. "indiretto" (flussi determinati mediante rettifica dell'utile netto).

Tabella 16: Rendiconto finanziario di liquidità

	12M2017 (euro/000)	12M2018 (euro/000)	Var 2018 su 2017 (euro/000) (%)	
SITUAZIONE DI CASSA INIZIALE*	€ 937	€ 3.867	€ 2.930	212,8%
FLUSSI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA:				
Utile d'esercizio	€ 1.064	€ 1.217	€ 153	-85,7%
Gestione finanziaria	€ 748	€ 658	-€ 90	-112,0%
Ammortamenti	€ 4.931	€ 4.716	-€ 215	-104,4%
Altri flussi operativi	€ 3.028	-€ 72	-€ 3.100	-202,4%
Totale flussi derivanti dall'attività operativa	€ 9.771	€ 6.519	-€ 3.252	-133,3%
FLUSSI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:				
(Incremento)/Decremento investimenti	-€ 2.319	-€ 2.358	-€ 39	-98,3%
Totale flussi derivanti dall'attività di investimento	-€ 2.319	-€ 2.358	-€ 39	-98,3%
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	€ 7.452	€ 4.161	-€ 3.291	-144,2%
FLUSSI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:				
Variazione titoli e depositi di liquidità vincolata	€ 50	€ 1.197	€ 1.147	2191,4%
Proventi finanziari	€ 76	€ 14	-€ 62	-181,9%
Erogazione finanziamenti da banche	€ 0	€ 0	€ 0	n.a.
Variazioni di patrimonio netto	€ 0	€ 0	€ 0	n.a.
Totale flussi derivanti dall'attività di finanziamento	€ 126	€ 1.211	€ 1.085	761,8%
FLUSSO DI CASSA A SERVIZIO DEL DEBITO	€ 7.578	€ 5.372	-€ 2.206	-129,1%
SERVIZIO DEL DEBITO:				
Finanziamenti bancari:				
Rimborso finanziamento	-€ 3.285	-€ 2.754	€ 532	-116,2%
Oneri finanziari	-€ 824	-€ 672	€ 152	-118,5%
Altro:				
Rimborso finanziamento	-€ 23	€ 0	€ 23	-200,0%
Oneri finanziari	€ 0	€ 0	€ 0	n.a.
Totale servizio del debito	-€ 4.133	-€ 3.426	€ 707	-117,1%
FLUSSO DI CASSA NETTO	€ 3.445	€ 1.946	-€ 1.499	-143,5%
FLUSSI A SERVIZIO DEGLI AZIONISTI:				
Rimborso cap. e riserve	€ 0	€ 0	€ 0	n.a.
Pagamento dividendi	-€ 515	-€ 745	-€ 230	-55,4%
Flussi a servizio degli azionisti	-€ 515	-€ 745	-€ 230	-55,4%
FLUSSO DI CASSA TOTALE	€ 2.930	€ 1.201	-€ 1.729	-159,0%
SITUAZIONE DI CASSA FINALE*	€ 3.867	€ 5.068	€ 1.201	-68,9%

* Rappresenta le disponibilità di cassa e conto corrente bancario non vincolati

L'autofinanziamento generato nell'esercizio 2018 (flussi derivanti dall'attività operativa) ammonta a 6,519 mln di euro (9,771 mln di euro nel 2017), con un'incidenza pari al 23,5% sul valore della produzione.

La realizzazione degli investimenti ha comportato un assorbimento di liquidità per 2,358 mln di euro (8,5% del valore della produzione). Il flusso di cassa operativo è risultato pari a +4,161 mln di euro (7,452 mln di euro nel 2017): pertanto la liquidità generata nell'esercizio ha consentito la realizzazione degli investimenti senza il ricorso a nuovo indebitamento con gli istituti di credito.

I flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento sono stati pari a +1,211 mln di euro e derivano principalmente dalla liberazione del fondo bancario vincolato alla realizzazione della nuova linea 1 dell'impianto di termovalorizzazione.

Il servizio del debito ha comportato esborsi finanziari complessivi per 3,426 mln di euro (4,133 mln di euro nel 2017), di cui 2,754 mln di euro per il rimborso di finanziamenti in linea capitale e 0,672 mln di euro per oneri finanziari.

I flussi finanziari a servizio degli azionisti sono relativi al pagamento di dividendi dell'esercizio 2017 e sono risultati pari 0,745 mln di euro (2,7% del valore della produzione).

Il flusso di cassa totale generato nell'esercizio, dopo il pagamento dei dividendi agli azionisti è risultato pari a 1,201 mln di euro (4,3% del valore della produzione).

6. GESTIONE DEI RISCHI

I rischi di seguito illustrati interessano potenzialmente uno o più settori nei quali Alto Vicentino Ambiente s.r.l. è attiva.

6.1 RISCHI AMBIENTALI E DI PROCESSO

Alto Vicentino Ambiente s.r.l. gestisce i servizi di raccolta e trasporto di rifiuti e gli impianti di cui è proprietaria o affidataria in forza delle seguenti autorizzazioni:

- **Impianto di termovalorizzazione di Schio**, via Lago di Pusiano, 4: Autorizzazione Integrata Ambientale regionale rilasciata con Decreto del Segretario Regionale per l’Ambiente n. 74 del 30/11/2011. L’autorizzazione è stata integrata con Decreto del Direttore Regionale del Dipartimento Ambiente n. 84 del 17/12/2015, con il quale è stata riconosciuta la qualifica di impianto di recupero. L’impianto è autorizzato all’incenerimento di rifiuti urbani, speciali e sanitari (operazioni D10 e R1). E’ in corso il riesame dell’autorizzazione;
- **Discarica per rifiuti urbani di Asiago**, loc. Malga Melagon: Autorizzazione Integrata Ambientale provinciale rilasciata con Decreto del Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Vicenza n. 6 del 24/06/2014 con durata sino al 24/06/2020;
- **Discarica per rifiuti inerti di Thiene**, loc. Quattro Strade: Autorizzazione provinciale rilasciata con Decreto del Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Vicenza n. 51 del 31/03/2011 con durata sino al 31/03/2021;
- **Impianto di stoccaggio di Schio, via Lago di Molveno, 23**: Autorizzazione provinciale rilasciata con Decreto del Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Vicenza n. 52 del 30/03/2015 con durata sino al 21/08/2019. L’impianto è autorizzato alle operazioni di messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15), selezione, cernita e riduzione volumetrica mediante triturazione (R12) e ricondizionamento (D14). Sono state avviate le procedure per il rinnovo dell’autorizzazione;
- **Albo Nazionale Gestori Ambientali**: la Società è iscritta all’Albo al nr. VE022377 nelle categorie 1 classe B (trasporto rifiuti urbani, scadenza 30/06/2019), 2 bis (trasporto di cose in conto proprio, scadenza 25/12/2020), 4 classe C (trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, scadenza 30/06/2019), 5 classe F (trasporto di rifiuti speciali pericolosi, scadenza 30/06/2019), 8 (intermediazione, scadenza 11/11/2021) 10A classe E (gestione amianto, scadenza 30/06/2019);
- **Iscrizione all’Albo Trasportatori di Cose per Conto Terzi**: la Società è autorizzata al trasporto di cose per conto terzi, con certificato di autorizzazione all’esercizio della professione di trasportatore su strada di merci n. M0116044, rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 14/04/2015. L’autorizzazione non è soggetta a scadenza, ma è subordinata al permanere della capacità economico-finanziaria certificata annualmente dalla Società sulla base della capienza del patrimonio netto risultante dal bilancio annuale.

AVA ha adottato politiche integrate per la gestione della qualità, dell’ambiente e della sicurezza e ha conseguito le seguenti certificazioni:

- Certificazione UNI EN ISO 9001:2015, il cui certificato avrà scadenza 05/11/2021;
- Certificazione UNI EN ISO 14001:2015, il cui certificato avrà scadenza 29/04/2019;
- Certificazione BS OHSAS 18001:2007, il cui certificato avrà scadenza 05/11/2021;
- Registrazione EMAS per l’impianto di Schio, via Lago di Pusiano, con scadenza 30/06/2021;
- Registrazione EMAS per l’impianto di Schio, via Lago di Molveno, con scadenza 30/06/2021.

Nel corso del 2018 si sono concluse favorevolmente le seguenti attività in ordine alle certificazioni:

- verifica di rinnovo della certificazione BS OHSAS 18001:2007;
- rinnovo del certificato ISO 9001 con passaggio dalla versione 2008 alla versione 2015;
- verifica di mantenimento della certificazione ISO 14001, con passaggio dalla versione 2004 alla versione 2015;
- aggiornamento delle dichiarazioni ambientali relative ai siti di via Lago di Pusiano e di via Lago di Molveno.

L'impianto di termovalorizzazione di Schio è dotato di Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) secondo quanto previsto dall'autorizzazione integrata ambientale con il quale sono monitorate le emissioni dell'impianto.

La Società è assicurata per i danni ambientali derivanti da inquinamento per gli impianti di termovalorizzazione, discariche, stoccaggio e centri comunali di raccolta, nonché per i danni ambientali derivanti da operazioni di carico e scarico dei veicoli adibiti alla raccolta e trasporto dei rifiuti.

La Società è inoltre assicurata contro i danni diretti per rischi derivanti da incendio e fenomeni atmosferici presso gli impianti di Schio via Lago di Pusiano e via Lago di Molveno, nonché per i danni indiretti derivanti dai fenomeni sopra descritti e da guasto macchine (limitatamente all'impianto di termovalorizzazione). I valori assicurati sono aggiornati annualmente mediante perizia di stima affidata a società specializzata.

Come evidenziato nella presente relazione, si sono registrate nel corso del 2018 e permangono nel corso del 2019 tensioni sui prezzi di smaltimento e recupero dei rifiuti, urbani e speciali, presso impianti di terzi nonché il peggioramento delle condizioni di valorizzazione dei rifiuti da raccolta differenziata.

Tali rischi sono mitigati dalla proprietà di impianti di stoccaggio e smaltimento per le principali tipologie di rifiuto urbano raccolte presso i Comuni soci. Per le filiere per le quali la Società non dispone di impianti di trattamento, sono state adottate le seguenti azioni:

- sono stati raggiunti accordi annuali e pluriennali di reciprocità con altre società pubbliche operanti a livello provinciale, finalizzati a garantire lo smaltimento/recupero di rifiuti nei rispettivi impianti;
- la valorizzazione dei rifiuti è assicurata, nei casi di elevata volatilità delle condizioni di mercato (es. carta) rientrando nei consorzi nazionali di filiera (accordi ANCI-CONAI) al fine di vedere assicurato il ritiro dei rifiuti garantito dai consorzi obbligatori.

6.2 RISCHIO DI CREDITO

L'Azienda esamina con frequenza prestabilita le posizioni creditizie aperte individuando eventuali criticità e adottando le necessarie azioni finalizzate al recupero del credito. I contratti attivi con controparti private, se di importo rilevante, sono assistite da garanzie prestate mediante deposito cauzionale o fidejussioni di importo proporzionale al valore del contratto.

Per le posizioni inesigibili, l'Azienda procede a congrua svalutazione. I crediti commerciali sono esposti a bilancio sono esposti al netto delle svalutazioni. L'ammontare del fondo svalutazione crediti al 31/12/2018 risulta pari a 0,505 mln di euro (0,487 mln di euro al 31/12/2017) ed è valutato adeguato rispetto all'ammontare complessivo dei crediti.

6.3 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è gestito mediante la disponibilità di linee di finanziamento bancario a breve termine per un totale affidato pari a 4,625 mln di euro al 31/12/2018, di cui 2,525 mln di euro per cassa e 2,1 mln di euro per anticipo su contratti e/o fatture e smobilizzo crediti.

Le linee di credito sono distribuite su diversi Gruppi bancari italiani, sia di dimensione nazionale sia di dimensione locale: tale diversificazione contribuisce a ridurre l'esposizione al rischio in parola.

6.4 RISCHIO DI PREZZO

Il rischio prezzo si ritiene non rilevante e non è pertanto gestito mediante strumenti finanziari per la copertura del rischio di oscillazione dei prezzi di vendita dei servizi aziendali o di acquisto di forniture/servizi.

Come già evidenziato con riferimento al rischio di processo, la difficoltà nell'individuare impianti di destino dei rifiuti finalizzati alla chiusura del ciclo integrato, comporta crescenti tensioni sui prezzi di recupero/smaltimento per l'accesso agli impianti. L'incremento dei prezzi in parola non determina effetti rilevanti sul bilancio 2018, mentre, per l'esercizio 2019 ha comportato il trasferimento di tali maggiori costi sulle tariffe praticate dalla Società.

6.5 RISCHIO DI TASSO

I contratti di mutuo per il finanziamento delle attività aziendali sono stipulati a tasso fisso.

Per i contratti di mutuo a tasso variabile, il rischio di variazione dei tassi di interesse è coperto mediante contratti derivati tipo IRS aventi nozionale iniziale e piano di ammortamento combacianti con quelli del relativo finanziamento.

7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'azienda gestisce il servizio integrato dei rifiuti urbani (raccolta, trasporto, recupero e smaltimento) per conto dei Comuni soci (n. 31). AVA è inoltre partecipata dalla Unione Montana "Spettabile Reggenza dei Sette Comuni" che conferisce il rifiuto secco residuo presso gli impianti della Società.

La Legge n. 205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo tecnico-economica del settore dei rifiuti urbani e assimilati. ARERA ha il compito di emanare direttive per la separazione contabile e amministrativa della gestione, predisporre il metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che lo compongono, fissare i criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, approvare le tariffe definite dagli Enti di governo d'ambito (EGATO), verificare la corretta redazione dei piani d'ambito.

Con il Documento di consultazione n. 713/2018/RF del 27/12/2018 (*"Criteri per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione"*) ARERA ha avviato le procedure finalizzate ad avviare la regolazione tariffaria (tariffa del servizio integrato e dei singoli servizi che lo compongono e tariffe di accesso agli impianti di trattamento) a partire dal 2020. La Società si è attivata allo scopo di adeguare la propria organizzazione, formare il personale per la gestione degli adempimenti e dei rapporti con le autorità di regolazione. Sono in corso le attività che porteranno, secondo i programmi di ARERA, alla regolazione tariffaria per il quadriennio 2020-2023.

Relativamente alla organizzazione dei servizi, la Giunta Regionale del Veneto, con deliberazione n. 13 del 21/01/2014, ha individuato i Bacini Territoriali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, tra i quali il Bacino denominato "Vicenza", nel cui territorio ricadono i Comuni serviti da AVA. A oggi, l'Ente di governo dell'ambito territoriale non risulta ancora attivo.

Nel corso del 2018 si sono riscontrate crescenti difficoltà nella individuazione di impianti di recupero e smaltimento cui destinare i rifiuti urbani e speciali prodotti dai Comuni soci. Tale situazione ha determinato un aggravio delle condizioni economiche praticate dai fornitori, con particolare riferimento ai rifiuti urbani pericolosi, con conseguente adeguamento, a partire dal 2019, di alcune delle condizioni economiche praticate ai soci per i servizi di recupero e smaltimento.

Con riferimento alla valorizzazione dei rifiuti da raccolta differenziata, a causa della diminuzione della domanda internazionale di materia prima seconda derivante dal recupero dei rifiuti, sono confermate anche per il 2019 una significativa contrazione dei prezzi di valorizzazione dei rifiuti oltre che rilevanti incertezze in ordine alla capacità degli operatori di mercato di assorbire l'offerta di rifiuto. In tale contesto, la Società ha deciso di rientrare dal 01/01/2019 nella convenzione COMIECO per la valorizzazione della carta (sino a tutto il 2018 la carta è stata ceduta sul libero mercato), allo scopo di vedere garantito almeno il ritiro del rifiuto nel corso di tutto l'esercizio (c.ca 9 mila ton/anno). Sulla base di quanto rappresentato, si stima che i ristorni a favore dei Comuni soci per l'esercizio 2019 saranno pari a c.ca 0,3 milioni di euro (per l'esercizio 2018 sono risultati pari a 0,703 mln di euro).

Si prevede che la capacità di trattamento dell'impianto di termovalorizzazione nel corso del 2019 sia pari a c.ca 85 mila ton. Per il 2019 è stato confermato un accordo con il gestore della discarica di Grumolo delle Abbadesse (VI) per il conferimento dei rifiuti nei periodi di fermata temporanea dell'impianto di termovalorizzazione.

Presso la discarica di Asiago Melagon sono in corso gli interventi di sistemazione finale che si concluderanno nel corso del 2019.

Sono previsti investimenti per 6,998 mln di euro in tutte le aree aziendali, di cui 4,056 mln di euro riferiti a interventi già avviati in precedenti esercizi e 2,942 mln di euro per investimenti da avviare nel corso del 2019.

Schio, li 28 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
F.to Dott. Carlo Lovato

Comune di Sarcedo Prot. arrivo N.0004471 del 18-04-2019